

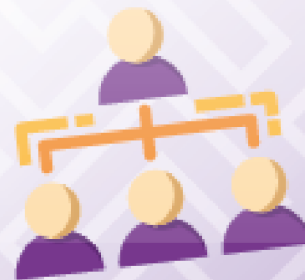


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DORGALI - "G.M. GISELLU"

NUIC871007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DORGALI - "G.M. GISELLU" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6122** del **06/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Moduli di orientamento formativo
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 144** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 154** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 164** Aspetti generali
- 165** Modello organizzativo
- 170** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 180** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. M. Gisellu" è nato il 1° settembre 2012 dall'accorpamento della Direzione Didattica e della Scuola Media Statale "S. Fancello" di Dorgali. È caratterizzato da particolari dimensioni (42 classi, 763 alunni, 149 dipendenti fra docenti e personale amministrativo e ausiliario). L'Istituto consta di 8 plessi, uno dei quali articolato in due caseggiati, distribuiti fra i centri abitati di Dorgali e Cala Gonone. Accoglie e accompagna gli alunni per 12 anni nel loro itinerario di formazione, dall'infanzia all'adolescenza. A tale scopo organizza un percorso curricolare che, pur sviluppandosi per fasi successive e differenziate nei diversi segmenti scolastici, possiede caratteri di continuità e coerenza.

Il territorio di riferimento è il comune di Dorgali, un paese sulla costa orientale sarda con una spiccata vocazione turistica che tuttavia preserva le sue profonde radici agro-pastorali e artigianali. Conta circa 8500 abitanti, di cui un migliaio risiede per l'intero anno nella frazione marina di Cala Gonone. Le risorse ambientali e lo sviluppo del turismo hanno trasformato nel tempo l'economia del paese, rendendolo un centro attivo e dinamico, aperto al nuovo e al confronto con altre realtà. Nel tessuto sociale si rileva una buona vocazione all'imprenditorialità e al cooperativismo, al lavoro artigianale e ai servizi turistici; tuttavia la crisi economica di questi ultimi anni ha influito sulla qualità della vita con pesanti conseguenze sull'occupazione. Ciò ha anche acuito il disagio sociale che da tempo emerge con evidenze anche nelle nuove generazioni. In quest'ultimo decennio si è assistito all'aumento di nuove tipologie di famiglia, nuclei monoparentali, coppie separate con figli minori, famiglie allargate, nuovi ingressi e ricongiungimenti di immigrati che, insieme alla famiglia tradizionale, costituiscono un essenziale collante sociale e un importante punto di riferimento per la scuola.

Il paese offre delle opportunità formative e di supporto alle famiglie, grazie alla presenza di servizi pubblici (asilo nido e servizi di assistenza educativa domiciliare) e di numerose Associazioni, sia di volontariato, sia promotrici di attività sportive, culturali e ricreative. L'Istituto Comprensivo, prendendo atto di questa realtà, si sta impegnando a rendere più efficace la propria organizzazione e la propria attività educativa e culturale, per offrire a tutti gli alunni effettive opportunità di acquisire le competenze necessarie per conseguire il successo formativo e diventare cittadini attivi e consapevoli nella società di domani. A tale scopo, in una logica di rete, la scuola ha già intrapreso diverse azioni di collaborazione con le Amministrazioni e con altri soggetti istituzionali, formativi e culturali presenti nel territorio, orientate a definire un patto di comunità per consolidare l'alleanza con le famiglie e sfruttare le molteplici opportunità



di arricchimento culturale che la nostra realtà offre.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola ha una distribuzione degli alunni equilibrata tra le diverse classi e con un'apprezzabile variabilità interna che la colloca in una posizione migliore rispetto al dato nazionale. Dal contesto socio-economico e culturale non si rilevano particolari criticità.

Vincoli:

All'interno del dato relativo allo svantaggio familiare degli alunni della scuola Primaria, si rileva una percentuale significativamente più alta rispetto ai dati nazionali tra le famiglie delle classi quinte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro territorio presenta attività economiche nei diversi settori, soprattutto legate al turismo, artigianato, allevamento e agricoltura, servizi, opportunamente integrate fra loro. E' caratterizzato da un notevole tessuto imprenditoriale, cooperativistico e associazionistico. Le risorse umane del territorio, (che gestiscono aree paesaggistiche, storico-archeologiche e culturali) concorrono alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola, mediante interventi e iniziative definiti nel PTOF. La frazione marina di Cala Gonone usufruisce di un servizio di trasporto gratuito degli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado.

Vincoli:

La stagionalità delle attività economiche prevalentemente legate al turismo, incide notevolmente sulla condizione di precarietà del lavoro e sull'instabilità economica delle famiglie. Questo fenomeno determina, spesso, un abbandono scolastico precoce a vantaggio di un impiego non stabile e duraturo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è dotata di un notevole numero di spazi polivalenti: laboratori scientifici, di arte, di musica, ceramica, robotica equamente distribuiti fra i diversi plessi e utilizzati regolarmente dai gruppi di alunni. In ogni plesso è presente una biblioteca ed è in avvio la gestione in rete del servizio di prestito. La maggior parte delle aule è dotata di monitor smart touch di ultima generazione. Inoltre la scuola fornisce computer, tablet e libri di testo in comodato d'uso. La



scuola coglie le opportunità di finanziamento provenienti da Fondazioni private, associazioni ETS riconosciute dal ministero, contribuzioni volontarie finalizzate. Gli studenti con particolare situazione di svantaggio hanno la possibilità di fruire di percorsi predisposti per il superamento delle fragilità: progetto REALS, servizio di supporto psicologico, collaborazione con l'ente locale per l'assistenza educativa, sperimentazione "Tempi Aperti" e attivazione laboratori interdisciplinari per classi aperte. Per rendere più efficaci tali interventi, sulla base delle priorità indicate nel PTOF, il collegio dei docenti ha individuato due figure strumentali: "Inclusione" e "Orientamento e Rapporti con il territorio".

Vincoli:

L'utilizzo della notevole dotazione strumentale non è uniformemente e opportunamente diffuso fra i docenti. Le iniziative di formazione dedicate non vedono la partecipazione della totalità dei docenti.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale in servizio nell'Istituto, soprattutto nelle scuole Primaria e dell'Infanzia, ha sede stabile, è a tempo indeterminato e vanta un rilevante numero di anni di servizio. Tali caratteristiche garantiscono una buona conoscenza della realtà scolastica, la continuità di insegnamento nelle classi e permettono la pianificazione a lungo termine di attività e iniziative, didattiche e organizzative, tese al raggiungimento delle finalità generali previste dal PTOF. Sono diffuse le competenze linguistiche certificate e le competenze informatiche, una buona percentuale di docenti curricolari è in possesso della specializzazione per il sostegno e una buona parte degli alunni con disabilità è supportata da personale specializzato. Il collegio dei docenti ha individuato la funzione strumentale per l'Inclusione e tale figura coordina i gruppi di lavoro e le commissioni dedicate, che vedono la partecipazione degli insegnanti di sostegno, dei docenti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti nelle classi frequentate da alunni con disabilità o individuati come BES. La collaborazione con l'ente locale consente l'intervento di assistenti dell'autonomia e di educatori che collaborano con gli insegnanti di classe durante gli interventi previsti in orario curricolare.

Vincoli:

Nella scuola Secondaria una parte consistente dell'organico è assunto a tempo determinato o presta servizio su più scuole: tale situazione influisce, oltre che sulla continuità educativa, sull'organizzazione didattica e sulle attività di pianificazione funzionali all'insegnamento. Gli interventi degli educatori e degli assistenti all'autonomia rispondono solo parzialmente alle



richieste e alle esigenze emerse. Nei tre ordini di scuola, una parte dei posti di sostegno è assegnata a docenti privi del titolo di specializzazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DORGALI - "G.M. GISELLU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NUIC871007
Indirizzo	VIA LAMARMORA 56 DORGALI 08022 DORGALI
Telefono	078496107
Email	NUIC871007@istruzione.it
Pec	nuic871007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivodorgali.edu.it

Plessi

DORGALI - VIA ENRICO FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA871014
Indirizzo	VIA ENRICO FERMI DORGALI 08022 DORGALI

DORGALI - VIA FRATELLI CERVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA871025
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI DORGALI 08022 DORGALI



DORGALI - CALA GONONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA871036
Indirizzo	VIA DELLE GROTTIE LOC. CALA GONONE 08022 DORGALI

DORGALI - VIA LAMARMORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA871047
Indirizzo	VIA LAMARMORA DORGALI 08022 DORGALI

DORGALI - "G.M.GISELLU" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE871019
Indirizzo	VIA LAMARMORA DORGALI 08022 DORGALI
Numero Classi	10
Totale Alunni	184

DORGALI - VIA FRATELLI CERVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE87102A
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI DORGALI 08022 DORGALI
Numero Classi	10
Totale Alunni	110

DORGALI - FRAZ.GONONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	NUEE87103B
Indirizzo	VIA COLOMBO FRAZ. GONONE 08020 DORGALI
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

DORGALI - "FANCELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NUMM871018
Indirizzo	VIA LAMARMORA - 08022 DORGALI
Numero Classi	13
Totale Alunni	273



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	5
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	3
	Anfiteatro	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	83
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	27

Approfondimento

La scuola si avvale anche di un assistente tecnico e di una bibliotecaria.



Aspetti generali

Dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico si desume quali siano per l'Istituto Comprensivo gli ideali e i valori da proiettare in uno scenario futuro e quale sia la strategia di lungo periodo per la realizzazione di quelle aspirazioni.

LA VISION

"Proiettando in uno scenario futuro le aspirazioni e i valori identitari del nostro Istituto Comprensivo G.M. Gisellu, non possiamo se non perseguire l'idea di una scuola che appartiene al Territorio e nella quale il Territorio si riconosce; una scuola che valorizza il passato e le radici culturali locali e nazionali per aprirsi al mondo e al futuro con consapevolezza e competenze; una scuola inclusiva in cui ogni bambino possa trovare un ambiente accogliente e adatto allo sviluppo armonico della propria persona, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno; una scuola che divenga laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione, nel coinvolgimento costante delle famiglie e degli enti istituzionali, culturali e sociali del Territorio; una scuola che si faccia palestra di democrazia, promuovendo i principi costituzionali in tutta la loro forza e bellezza.

Gli alberi che con le loro radici affondano nella terra e con le fronde si stagliano verso il cielo ci rimandano icasticamente a una considerazione sul valore del passato che la scuola è chiamata a far conoscere, rispettare e amare, perché lì stanno le nostre radici e le nostre certezze. Nessuna azione formativa può prescindere dall'enorme patrimonio culturale che proviene dal passato, con il suo bagaglio di valori da consegnare alle nuove generazioni. Ma lo stagliarsi dei rami verso il cielo è un'archetipica immagine dell'apertura verso il mondo, dello slancio verso il futuro. Mondo e futuro che appartengono ai giovani i quali saranno in grado affrontarne le sfide grazie all'impegno responsabile della famiglia, della scuola e della società nella sua interezza."

LA MISSION

"Traducendo nel presente la visione strategica sopra descritta, si punta operativamente a realizzare:

- una scuola aperta come centro di cultura permanente, in continuo dialogo con le famiglie e in collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio;*
- una scuola che promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per realizzare il successo formativo di tutti, anche attraverso la personalizzazione del curriculum sia per sostenere chi presenta forme di disagio e fragilità, sia per valorizzare le eccellenze;*
- una scuola creativa che promuove l'espressività artistica in coerenza con il Piano triennale*



delle Arti, nella consapevolezza che la pratica e lo studio delle arti sono una componente fondamentale e pienamente inclusiva per la crescita della persona;

- una scuola che orienta, permettendo negli studenti una riflessione profonda sulla propria storia e sul vissuto personale, alla scoperta rispettosa delle inclinazioni personali e delle scelte consapevoli per il futuro;*
- una scuola che, nella valorizzazione della propria autonomia, si propone come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per educare alla cittadinanza attiva, per garantire l'acquisizione di competenze ad ampio spettro e pari opportunità alle studentesse e agli studenti;*
- una scuola che promuove lo sviluppo della cultura digitale, l'uso delle nuove tecnologie e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione e lo sviluppo di competenze nei giovani in vista delle sfide future;*
- una scuola che valorizza la comunità professionale con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti, in quanto solo nel dialogo e lo scambio vitale delle idee germina ricchezza culturale."*

Il punto di partenza per la realizzazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa è dunque la conoscenza della realtà scolastica con i suoi punti di forza e di debolezza, in modo da portare avanti iniziative finalizzate a contrastare le difficoltà e realizzare il successo formativo di tutti i bambini e ragazzi dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La costruzione della Comunità educante come strumento di partecipata condivisione del sistema formativo

In avvio dell'anno scolastico 2022-23 la Scuola, di concerto con l'Ente Locale, ha organizzato un incontro finalizzato alla costituzione del Patto di Comunità a cui hanno partecipato:

- la Sindaca e la responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Dorgali;
- esperti di tematiche afferenti all'educazione, appartenenti al mondo accademico, scolastico e della comunicazione;
- rappresentanti delle associazioni sportive, culturali e di volontariato operanti sul Territorio;
- docenti e famiglie degli alunni.

Da tale incontro sono scaturite osservazioni e proposte utili all'attuazione dell'idea di Scuola che si intende realizzare, esplicitata come **Mission** all'interno del PTOF 2022-25 e che nello specifico delinea una scuola aperta al territorio, che si fa centro di confronto e di dialogo, di ascolto e valorizzazione dei bisogni di tutti e di ciascuno, laboratorio permanente di cultura e innovazione che sa avvalersi delle risorse umane e professionali del contesto di appartenenza.

La Scuola intende nel triennio farsi promotrice della costituzione di una Comunità Educante, attraverso la formale sottoscrizione di un patto di comunità e il coinvolgimento sempre più attivo degli Enti, delle Associazioni e delle realtà associative e culturali del Territorio e non solo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare momenti di apprendimento interdisciplinare e per gruppi aperti di alunni, anche in collaborazione con soggetti esterni e professionalità del territorio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Partecipare a giornate e ad eventi dedicati all'inclusione, anche in collaborazione con associazioni sportive e/o di volontariato.

Aderire a progetti locali, ministeriali ed europei che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti attraverso l'utilizzo di piattaforme e altri strumenti di lavoro e di condivisione.

Realizzare accordi con l'ente locale per la condivisione degli interventi destinati agli alunni in situazione di difficoltà e disagio.

○ **Continuità' e orientamento**

Organizzare giornate ed eventi dedicati alla conoscenza dei diversi indirizzi di studio, in collaborazione con gli istituti superiori del territorio.

Proporre iniziative mirate allo sviluppo e alla valorizzazione della dimensione emotivo-relazionale degli alunni.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere il personale dei diversi profili (docente, amministrativo, collaboratore) nella pianificazione e nella realizzazione delle attività trasversali e di ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgono il territorio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costituzione della Comunità Educante e formalizzazione del Patto di Comunità.

Costituzione e formalizzazione del Comitato Genitori.

Condivisione delle attività e delle iniziative proposte dalla scuola mediante l'organizzazione di giornate aperte al territorio e alla comunità.

Attivazione di percorsi laboratoriali in collaborazione con le associazioni (sportive, culturali e di volontariato) e le figure professionali ed hobbistiche che operano nel territorio.

Interazione con l'utenza e condivisione delle attività attraverso l'utilizzo puntuale dei canali comunicativi della scuola (sezioni dedicate del sito web, pagina social, canale video YouTube).



Realizzare laboratori trasversali e interdisciplinari nell'ambito del Piano Estate.

Promuovere incontri o altre iniziative di formazione che prevedano la partecipazione delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Formalizzazione del Patto di Comunità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	La Responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico, prof.ssa Marina Cei, promotrice della proposta che ha trovato l'accoglimento di tutte le componenti la Comunità Scolastica, degli Enti e delle realtà culturali e associative del Territorio.
Risultati attesi	Il Patto di Comunità è finalizzato a prevenire e combattere la povertà educativa, la dispersione scolastica e il fallimento educativo di bambini e bambine, ragazzi e ragazze mediante un



approccio partecipativo, cooperativo e solidale di tutti gli attori in campo che con pari dignità si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e tutte le risorse del Territorio. Il Patto sostiene la Scuola nel processo di innovazione e favorisce l'impiego di pratiche educative volte allo sviluppo delle competenze trasversali. Nello specifico, nell'anno scolastico 2022-23 le scelte operative che si intendono realizzare sono: la costituzione e la formalizzazione del Patto di Comunità, grazie al quale mettere in campo iniziative laboratoriali, di approfondimento e incontri formativi destinati a tutte le componenti della comunità scolastica in collaborazione con le figure professionali e hobbistiche del Territorio; la formalizzazione del Comitato Genitori, atto a potenziare la partecipazione delle famiglie nella pianificazione delle azioni e nella condivisione delle iniziative intraprese; l'individuazione della Funzione Strumentale "Orientamento e rapporti con il territorio" che coordini le attività relative ai diversi ambiti didattico-disciplinari e curi i rapporti tra la Scuola e i portatori di interesse appartenenti alla Comunità; realizzazione di una giornata di condivisione delle attività realizzate col coinvolgimento di tutta la Comunità.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione attività laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
-------------	--

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Responsabile del coordinamento delle varie attività laboratoriali è la Funzione Strumentale per l'orientamento e i rapporti con il Territorio, di concerto con le figure di supporto organizzativo.
Risultati attesi	Per l'anno scolastico 2023.24 si prevede la realizzazione di laboratori interdisciplinari e trasversali in collaborazione con le Associazioni culturali e sportive operanti sul Territorio e con le figure professionali ed hobbistiche locali, al fine di implementare: le attività didattiche al fuori degli edifici scolastici; le attività di promozione delle arti; le attività sportive, ricreative e di orientamento; le attività di sensibilizzazione verso il bene pubblico e di promozione dello spirito ecologico.

Attività prevista nel percorso: Conclusione del percorso triennale e scelte future

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il Responsabile dell'attività è la Funzione Strumentale per l'orientamento e i rapporti con il Territorio, in collaborazione il Dirigente Scolastico e con le figure di supporto organizzativo, con gli Enti, le Associazioni culturali e sportive del Territorio e le figure professionali e hobbistiche locali.
Risultati attesi	Per l'a.s. 2024-25, a conclusione del percorso triennale si prevedono eventi, giornate dedicate e documenti di sintesi in formato multimediale e condivisibile, relativi alle attività svolte e riconducibili alle seguenti macroaree: valorizzazione del Territorio; promozione del patrimonio storico, archeologico e naturalistico; riscoperta delle sapienze artigianali; valorizzazione della lingua dorgalese; sostegno al dialogo intergenerazionale; tutela e rilancio dei luoghi e del paesaggio urbani. Si prevede altresì: la verifica dell'attuazione del patto e l'eventuale revisione; l'apertura verso idee nuove e ulteriori collaborazioni; la condivisione dei risultati.

● **Percorso n° 2: Dalla creazione di un sistema condiviso di valutazione all'impulso alla didattica per competenze**

L'azione educativa del nostro Istituto, che sostiene, accompagna e orienta gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, si concretizza attraverso le scelte operative mirate allo sviluppo di competenze trasversali e interdipendenti che preparano gli alunni alle interazioni sociali e ai continui cambiamenti che caratterizzano il loro percorso di crescita. Le competenze, che comprendono le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti adeguati ai diversi contesti, coinvolgono le diverse dimensioni della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in campo i saperi, le capacità e le proprie inclinazioni. Obiettivo precipuo della Scuola è consentire a tutti gli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di sperimentare l'attività di ricerca, di collaborare con gli altri per il raggiungimento di un intento comune, di rispettare le diversità, di conoscere, salvaguardare e valorizzare il proprio territorio di appartenenza dal punto di vista



ambientale, storico e culturale.

Al fine di concorrere al raggiungimento di tali traguardi, le azioni che si intendono attivare per concorrere allo sviluppo delle competenze sono le seguenti:

- costruzione del curriculum verticale delle competenze e relative griglie di osservazione e valutazione;
- attivazione di laboratori interdisciplinari e trasversali, in continuità orizzontale e/o verticale;
- partecipazione ad eventi locali, regionali e nazionali legati ad ambiti disciplinari e trasversali;
- organizzazione e partecipazione a giornate sportive dedicate all'inclusione, alla solidarietà, contro la discriminazione di genere e di prevenzione del rischio di bullismo e cyberbullismo;
- attivazione di visite guidate e viaggi di istruzione finalizzate alla valorizzazione del Territorio e della cultura locale e al confronto con realtà diverse;
- pianificazione di giornate dedicate alla valorizzazione di azioni legate alla promozione del Territorio e riguardanti le iniziative realizzate in collaborazione con le professionalità e le aziende locali;
- attivazione di iniziative che richiedano la messa in atto, in contesti diversi da quello scolastico, delle conoscenze e abilità acquisite e delle competenze sviluppate;
- realizzazione di percorsi formativi e esperienziali afferenti alla sfera emozionale, sociale e relazionale al fine di concorrere allo sviluppo ottimale delle competenze trasversali, anche con l'intervento di esperti esterni;
- progettazione di attività riconducibili al Piano Ministeriale RiGenerazione Scuola e agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curricolo verticale d'Istituto orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Utilizzare, per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite, criteri omogenei e strumenti condivisi.

Predisporre prove di verifica quadrimestrali condivise per classi parallele della Primaria e della Secondaria.

Realizzare iniziative progettuali in continuità orizzontale e verticale, per classi aperte e a livello di plesso, di ordine di scuola e d'istituto.

Implementare la didattica laboratoriale interdisciplinare.

Realizzare iniziative legate alla transizione ecologica e ai percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dal Piano Ministeriale RiGenerazione Scuola.

Partecipare a iniziative progettuali riguardanti i temi dell' educazione civica, della cittadinanza attiva, della solidarietà sociale e del rispetto delle diversità.



Partecipare ad eventi, ad iniziative e a concorsi relativi alle diverse aree disciplinari, promossi ed indetti a livello locale, regionale e nazionale.

Creare occasioni di apprendimento che, verificate mediante prove autentiche e compiti di realtà, indichino e valorizzino le inclinazioni personali degli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire e incrementare la fruizione delle dotazioni tecnologiche e degli spazi laboratoriali e polivalenti presenti nell'Istituto.

Realizzare momenti di apprendimento interdisciplinare e per gruppi aperti di alunni, anche in collaborazione con soggetti esterni e professionalità del territorio.

Pianificare e realizzare lezioni partecipate mediante l'utilizzo di aule decentrate esterne all'edificio scolastico (aree di particolare importanza naturalistica, luoghi di aggregazione, sedi istituzionali).

Implementare le attività in cooperative learning e in peer tutoring.

○ **Inclusione e differenziazione**

Partecipare a giornate e ad eventi dedicati all'inclusione, anche in collaborazione con associazioni sportive e/o di volontariato.



Aderire a progetti locali, ministeriali ed europei che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti attraverso l'utilizzo di piattaforme e altri strumenti di lavoro e di condivisione.

Pianificare azioni mirate all'individuazione e al monitoraggio delle situazioni di difficoltà e disagio.

Mettere in campo azioni di sostegno al corretto sviluppo della sfera emotivo-relazionale, sotto forma di sportello individuale e/o di proposte laboratoriali dedicate.

○ **Continuità' e orientamento**

Individuare dipartimenti disciplinari in continuità verticale tra i tre ordini di scuola.

Promuovere e realizzare attività in collaborazione tra i docenti delle classi ponte (percorsi progettuali, momenti di aggregazione tra classi contigue, scambi reciproci di interventi di insegnamento).

Individuare figure di coordinamento e istituire commissioni di lavoro mirate all'organizzazione delle attività in continuità verticale e delle iniziative finalizzate all'orientamento degli studenti in vista delle scelte consapevoli per il futuro (es.: inclinazioni personali, scelta dell'indirizzo di studi successivo).



Proporre iniziative mirate allo sviluppo e alla valorizzazione della dimensione emotivo-relazionale degli alunni.

Aderire a progetti nazionali riguardanti la corretta navigazione in rete e la prevenzione dei rischi legati al cyberbullismo.

Pianificare e attivare gemellaggi con classi estere o appartenenti ad altre regioni italiane.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formulare l'orario di servizio in modo articolato e flessibile, funzionale alle esigenze delle diverse tipologie di attività previste dal PTOF.

Adottare metodologie innovative e attivarle gradualmente mediante sperimentazioni.

Partecipare a bandi regionali, nazionali ed europei per il reperimento di fondi destinati alle iniziative di miglioramento (percorsi progettuali e laboratoriali, rinnovo degli arredi, potenziamento delle dotazioni tecnologiche).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Coinvolgere il personale dei diversi profili (docente, amministrativo, collaboratore) nella pianificazione e nella realizzazione delle attività trasversali e di ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgono il territorio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivazione di percorsi laboratoriali in collaborazione con le associazioni (sportive, culturali e di volontariato) e le figure professionali ed hobbistiche che operano nel territorio.

Interazione con l'utenza e condivisione delle attività attraverso l'utilizzo puntuale dei canali comunicativi della scuola (sezioni dedicate del sito web, pagina social, canale video YouTube).

Realizzare laboratori trasversali e interdisciplinari nell'ambito del Piano Estate.

Promuovere incontri o altre iniziative di formazione che prevedano la partecipazione delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Costruzione curricolo verticale per competenze

Tempistica prevista per la 6/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Il Responsabile dell'attività è la Funzione Strumentale per il PTOF e la progettualità, coadiuvata dalla figure di supporto organizzativo, dalle commissioni di lavoro, dalle altre FS.

Risultati attesi Per l' a.s. 2022-23 si prevede la costruzione di un curriculum verticale d'Istituto mirato allo sviluppo delle competenze chiave europee (Raccomandazione 22.05.2018) alla luce delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012. Il documento indica i comportamenti riferiti all'agire competente che attesta lo sviluppo completo della personalità degli alunni e che, a partire dalla scuola dell'Infanzia e osservati nella loro evoluzione durante il percorso scolastico, permettono una effettiva valutazione del livello di sviluppo delle competenze da certificare al termine del primo ciclo d'istruzione. Si prevede altresì la predisposizione di prove quadrimestrali condivise per Italiano e Matematica e la costruzione di una prova esperta/compito di realtà finalizzata alla valutazione conclusiva dell'anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: Costruzione griglie di valutazione e sperimentazione

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile I Responsabili dell'attività sono i Referenti dei Dipartimenti



Disciplinari coadiuvati dalle figure di supporto organizzativo, dalle commissioni di lavoro, dalle Funzioni Strumentali al PTOF.

Risultati attesi

Per l'a.s. 2023-24, ad opera dei dipartimenti disciplinari e dei docenti di classi parallele, si prevede: la costruzione di griglie di osservazione che indaghino le dimensioni dell'apprendimento (autonomia, tipologia situazione, continuità, risorse utilizzate); la costruzione di griglie di valutazione con definizione degli indicatori relativi ai livelli di competenza; la predisposizione di prove di valutazione condivise.

Attività prevista nel percorso: Costruzione sistema organico di valutazione e sperimentazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Il Responsabile dell'attività sarà individuato nella Funzione Strumentale per la Valutazione e Autovalutazione, coadiuvata dalle figure di supporto organizzativo, dai referenti dei Dipartimenti Disciplinari, dalle commissioni di lavoro, dalle altre Funzioni Strumentali al PTOF.

Risultati attesi

Per l'a.s. 2024-25 si prevede: la costruzione di un sistema organico di valutazione comune ai tre ordini di scuola; la sperimentazione organica del sistema il monitoraggio della funzionalità dell'impianto l'eventuale revisione mediante modifiche e/o integrazioni.



● Percorso n° 3: Didattica innovativa tra formazione e sperimentazioni

Nell'ambito del processo di rinnovamento che investe la nostra Scuola assume fondamentale importanza la messa in campo di azioni che promuovano e valorizzino l'impegno educativo di tutto il sistema scolastico, chiamato ad accompagnare gli studenti nel loro percorso di apprendimento e condurli verso la formazione di cittadini consapevoli, capaci di fare scelte autonome e di individuare le proprie attitudini, le inclinazioni e le competenze.

Nel convincimento che la formazione continua, secondo il principio del *Lifelong Learning*, costituisca una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale, si prevedono iniziative riguardanti sia il settore organizzativo-gestionale che le diverse aree didattico-disciplinari.

In particolare, si intendono approfondire:

- il settore delle più recenti tecnologie per la didattica, soprattutto in relazione alle nuove dotazioni strumentali e laboratoriali disponibili nell'Istituto;
- l'inclusione e l'integrazione, al fine di rendere la scuola, come descritto analiticamente nella *Mission* d'Istituto, un luogo di accoglienza e solidarietà, caratterizzato da un clima partecipativo e collaborativo in grado di valorizzare le caratteristiche e le diversità individuali;
- le competenze metodologiche, progettuali, valutative, organizzative, gestionali e relazionali al fine di ottimizzare la gestione delle risorse umane e valorizzare la qualità dell'insegnamento e l'apprendimento innovativo.

Le sperimentazioni metodologico-didattiche, le esperienze formative e i percorsi di aggiornamento riguarderanno:

- approfondimento e sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento disciplinare;
- rimodulazione dell'orario scolastico in relazione alle caratteristiche e alle esigenze emerse nella realizzazione delle attività previste;



- attività laboratoriali in collaborazione con esperti esterni, replicabili in autonomia dai docenti curricolari;
- nuove procedure gestionali-amministrative;
- incontri e conferenze di approfondimento destinate a studenti, docenti, personale ATA e famiglie, tenute da esperti esterni e professionalità riconosciute;
- adesione a Reti e Consorzi nazionali e/o internazionali, finalizzata alla formazione del personale e alla condivisione di buone pratiche;
- partecipazione ad attività di formazione per la gestione in rete delle biblioteche scolastiche dei diversi plessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire e incrementare la fruizione delle dotazioni tecnologiche e degli spazi laboratoriali e polivalenti presenti nell'Istituto.

Valorizzare le biblioteche dei diversi plessi e potenziarne la fruizione mediante la gestione in rete.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire e proporre iniziative di formazione e aggiornamento sull'impianto normativo che sottende alla gestione dei casi di disabilità e con BES.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adottare metodologie innovative e attivarle gradualmente mediante sperimentazioni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi di aggiornamento e promuovere esperienze formative riguardanti gli ambiti interdisciplinari indicati nel PTOF e, per il personale amministrativo, relativi alle nuove competenze attribuite agli uffici.

Rendere disponibili software specifici per l'autoaggiornamento e abbonamenti temporanei a siti dedicati per la conoscenza di nuove metodologie di insegnamento della Matematica, della Lingua Inglese e dell'Italiano.

Favorire la creazione di occasioni di incontro tra docenti, anche di ordini di scuola diversi, per la condivisione di materiali, di strumenti e di buone pratiche.

Agevolare la fruizione, da parte dei docenti, dei laboratori d'Istituto, attraverso la formazione sull'utilizzo strumentale delle dotazioni presenti ad opera di esperti esterni o docenti interni in possesso delle competenze richieste.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Promuovere incontri o altre iniziative di formazione che prevedano la partecipazione delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Senza Zaino e Tempi Aperti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il Responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico coadiuvato dalla docente Maria Cugusi, referente d'Istituto per la Rete Senza Zaino, dalla docente Antonella Vedele, coordinatrice della sperimentazione Tempi Aperti, dalle figure di supporto organizzativo, dalle commissioni di lavoro, dalle Funzioni Strumentali al PTOF.
Risultati attesi	Per l'a.s. 2022-23 si prevede: l'invio formale della manifestazione d'interesse alla Rete Senza Zaino; la formazione dei docenti ed eventuale adesione; il monitoraggio delle azioni e dell'organizzazione della sperimentazione Tempi Aperti;



eventuali modifiche, adeguamenti e/o integrazioni dell'impianto operativo e della flessibilità oraria.

Attività prevista nel percorso: L'esercizio delle sperimentazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Responsabili delle attività sono le docenti Maria Cugusi, referente d'Istituto per la Rete Senza Zaino, e la docente Antonella Vedele, coordinatrice della sperimentazione Tempi Aperti, coadiuvate dalle figure di supporto organizzativo, dalle commissioni di lavoro, dalle Funzioni Strumentali al PTOF.

Risultati attesi

Per l'a.s. 2023-24 si prevede: la formazione dei docenti; l'organizzazione dell'ambiente formativo e del setting educativo secondo il modello SZ; la predisposizione delle attività e delle pratiche che caratterizzano la progettazione e l'approccio globale al curriculum; le prime forme di sperimentazione del modello SZ; il monitoraggio dell'organizzazione e della flessibilità oraria di Tempi Aperti alla luce del terzo anno di



sperimentazione.

Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa tre
formazione e sperimentazioni

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Responsabili delle attività sono le docenti Maria Cugusi, referente d'Istituto per la Rete Senza Zaino, e la docente Antonella Vedele, coordinatrice della sperimentazione Tempi Aperti, coadiuvate dalle figure di supporto organizzativo, dalle commissioni di lavoro, dalle Funzioni Strumentali al PTOF.

Risultati attesi

Per l'a.s. 2024-25 si prevede: il monitoraggio, l'adeguamento e la prosecuzione della sperimentazione secondo il modello SZ; alla luce della verifica dei risultati della sperimentazione Tempi Aperti, si procede all'eventuale prosecuzione e messa a regime dell'impianto Uso flessibile del tempo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'ORIENTAMENTO E L'APERTURA AL TERRITORIO

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti. Tali moduli, di almeno 30 ore per anno scolastico, in tutte le classi, realizzano progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica e li organizzano attraverso la didattica laboratoriale, i tempi e spazi flessibili, e le opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

L'orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola; infatti inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini degli studenti e delle studentesse, favorendo il superamento delle eventuali difficoltà presenti nel processo di apprendimento

Consapevole della propria identità (storica, sociale, culturale) attraverso la valorizzazione del territorio (tradizioni, arte, mestieri, lingua..), la Scuola persegue il costante obiettivo di orientare i giovani verso la conoscenza di sé, al fine di sostenerli nel processo di superamento delle proprie difficoltà e potenziamento dei talenti, per renderli capaci di operare scelte consapevoli anche in vista della scelta degli istituti di grado superiore.

Il nostro Istituto, già da alcuni anni, offre agli studenti, oltre ai laboratori pomeridiani previsti nell' *Uso flessibile del Tempo di Avanguardie Educative* che di per sé hanno carattere orientativo, l'opportunità di svolgere attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche:

- Certificazioni linguistiche, rilasciate da Enti esterni accreditati (Alliance Française, Cambridge)
- Laboratori creativi e sportivi extracurricolari (Piano Estate) finanziati dall'Unione Europea (PON)
- Progetti d'Istituto, tra cui Inspiringgirls – Valore D, volto a sensibilizzare ragazze e ragazzi alle professioni STEM
- Progetti Regionali come R.E.A.L.S (a.s. 2022/23) e ARCOBIANCO (a.s. 2023/26) che hanno



come scopo il contrasto alla dispersione scolastica, la promozione dello sviluppo di competenze trasversale e dell'intelligenza emotiva, il potenziamento delle capacità cognitive e dell'autoefficacia.

Nell'attuale anno scolastico la nostra Scuola Secondaria di 1° si impegna a delineare i moduli di orientamento di 30 ore previsti dal D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare tesoro della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

A tale scopo la Scuola, beneficiaria di fondi del PNRR, attiverà:

- In tutte le classi percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito della linea
- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie
- nelle classi prime questionari e attività volte ad individuare inclinazioni e attitudini dei nostri studenti
- nelle classi seconde percorsi per la conoscenza delle attività produttive del territorio attraverso visite guidate alle piccole e medie imprese locali, incontri con role model delle professioni STEM
- nelle classi terze gli incontri si focalizzeranno sulla conoscenza dell'offerta formativa dei diversi istituti superiori presenti nel territorio.

La Commissione Continuità e la Commissione Orientamento nella Scuola Secondaria di primo grado coordineranno le suddette attività. Sarà cura, inoltre, di ogni docente, all'interno del proprio consiglio di classe e nell'ambito della propria disciplina, proporre momenti di riflessione e di confronto che scaturiranno dall'attività didattica stessa.

L'orientamento non può che muovere dalla comunità di appartenenza, che la Scuola mira a valorizzare attraverso progetti di collaborazione con l'Amministrazione locale e le associazioni sportive e culturali del Territorio.

DIMENSIONE EUROPEA



La nostra Scuola avrà cura di preparare gli alunni e le alunne al proprio futuro, sia dal punto di vista personale che professionale; in un mondo sempre più globalizzato, è importante che siano in grado di comprendere e interagire con culture diverse dalla propria.

La dimensione Europea e l'internazionalizzazione sono quindi elementi fondamentali del percorso formativo degli studenti e delle studentesse del nostro Istituto, attraverso i quali potranno essere sviluppate molteplici competenze e conoscenze quali:

- conoscere le diverse culture e confrontarle con la propria;
- competenza multilinguistica;
- sviluppare una mentalità aperta e inclusiva;
- promuovere una partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e civile.

Per ottenere questi risultati, la Scuola dovrà perseguire le seguenti finalità:

- favorire la conoscenza delle lingue europee;
- promuovere la mobilità degli alunni e delle alunne, sia in Italia che all'estero;
- integrare le tematiche europee e internazionali nei diversi ambiti disciplinari.

Azioni concrete

La Scuola mette in atto le seguenti azioni:

- propone corsi di lingue europee con un'attenzione particolare alla comunicazione orale; quest'anno sono stati attivati i laboratori Well (Workshops in English to Learn at Leisure) alla scuola primaria in orario extracurricolare
- organizza scambi culturali con scuole Europee; alcune classi del nostro Istituto sono gemellate con la Francia e l'Irlanda attraverso la piattaforma eTwinning. Verrà, inoltre, avviato un partenariato di una classe della Secondaria di 1° grado con la Bretagna
- promuove il conseguimento delle certificazioni linguistiche esterne; da alcuni anni la scuola prepara i ragazzi e le ragazze ad affrontare e raggiungere il livello A2 QFCER sia in lingua francese con il DELF scolaire, sia in lingua inglese con il Key for Schools
- incoraggia l'adesione degli alunni e delle alunne a progetti europei e internazionali. Al fine di realizzare la mobilità dello staff e degli studenti e delle studentesse la Scuola intende partecipare alle azioni Chiave KA1 del programma Erasmus+. Lo scorso ottobre 2023 il nostro Istituto ha fatto richiesta di accreditamento ed è in attesa dell'esito per accedere alla domanda di budget che scadrà il 23 febbraio 2024



- include tematiche europee e internazionali nei programmi didattici.

L'APERTURA VERSO LE NUOVE TECNOLOGIE

La scuola nel triennio precedente ha ottenuto finanziamenti con la partecipazione a progetti che hanno consentito di implementare le dotazioni informatiche e tecnologiche:

Cablaggio reti

Rinnovo di schermi interattivi e LIM

Acquisto di strumentazioni fisse e mobili

Allestimento di spazi laboratorio

Si prevede di proseguire l'azione di rinnovamento delle strumentazioni, di potenziare attraverso opportuni interventi formativi le competenze dei docenti, di prevedere una didattica sempre più laboratoriale che preveda l'uso delle TIC.

Parallelamente allo sviluppo delle competenze strumentali degli alunni si intende supportarli nello sviluppo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, secondo le azioni proposte con il progetto **GENERAZIONI CONNESSE**.

TEMPI APERTI

A partire dall' a. s. 2021-2022, la Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. "G.M. Gisellu" sperimenta l'adozione dell'idea Uso flessibile del tempo, del Movimento delle "Avanguardie Educative" di INDIRE. Il progetto è denominato Tempi Aperti, a indicare non soltanto l'adesione alla flessibilità del tempo scuola, ma anche l'apertura al territorio e all'innovazione; infatti l'adozione di tale idea nasce dall'esigenza di trasformare il modello tradizionale di fare scuola e di favorire le attività didattiche in un'ottica interdisciplinare.

L'uso flessibile del tempo agevola una didattica di tipo attivo e laboratoriale, basata su nuovi



approcci e strategie e centrata sulle studentesse e sugli studenti come protagonisti del proprio apprendimento.

SCUOLA SENZA ZAINO

Il nostro istituto ha manifestato il proprio interesse al modello pedagogico-educativo della Scuola Senza Zaino nell'ottica di una futura adesione. A partire dall' a.s. 2022-23 saranno previsti per i docenti dei diversi ordini di scuola percorsi di formazione sull'approccio metodologico, articolato su tre livelli:

- LIVELLO BASE relativo all'ambiente di apprendimento
- LIVELLO INTERMEDIO relativo alla didattica e all'uso degli strumenti
- LIVELLO AVANZATO relativo all'apprendimento differenziato.

È prevista, inoltre, la sperimentazione per alcune classi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tempi aperti

Si allega il Regolamento della sperimentazione TEMPI APERTI in atto nella Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

Regolamento-Tempi-Aperti-Aggiornamento-del-30-06.2022.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Potenziamento della formazione dei docenti:



- percorsi formativi 0/6 (infanzia)
- Scuola Senza Zaino (infanzia e primaria)
- laboratori scientifici (stampa 3D, robotica)
- lavoro di squadra tra docenti (tutti gli ordini)
- gestione della classe (tutti gli ordini)

Sviluppo delle pratiche didattiche innovative

- cooperative learning
- classe capovolta
- BYOD (Bring your own device)
- peer to peer
- storytelling
- debate
- circle time

Elaborazione di unità di apprendimento nell'ambito di attività di ricerca-azione

- UDA Ambiente (Educazione Civica - primaria- secondaria)

Sviluppo delle nuove tecnologie



- Implementazione dispositivi in comodato d'uso
- Cablaggio reti
- LIM e stampanti in 3D

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Partecipazione ai lavori e alle attività delle reti attivate:

- rete d'ambito
- rete di scopo per la gestione amministrativa

Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni:

- patto di comunità

Strumenti di comunicazione:

- pagina Facebook
- canale Youtube



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'ultimo triennio ha visto una significativa implementazione dei rapporti scuola-territorio, attuata mediante le numerose iniziative mirate al coinvolgimento delle famiglie e delle professionalità che operano nel contesto di appartenenza.

I laboratori realizzati per il Piano Estate 2022 hanno registrato un'elevata partecipazione degli alunni e una grande richiesta da parte delle famiglie, a conferma del fatto che tali proposte hanno risposto, almeno in parte, all'esigenza di offrire occasioni di aggregazione e opportunità educative ai minori appartenenti a famiglie impegnate in attività economiche prevalentemente stagionali: per tale motivo, nell'eventualità concorrano le condizioni, oltre a realizzare le attività già previste, si intende confermare la partecipazione al bando anche per l'estate 2023.

In avvio dell'a.s. 2022-23 la scuola ha organizzato un incontro pubblico dal tema "Dorgali Comunità Educante", finalizzato alla formalizzazione di un **Patto di Comunità** volto a rafforzare le collaborazioni tra le realtà operanti sul territorio. L'importantissimo riscontro ottenuto ha consentito la stipula di un accordo che coinvolge numerosi enti e associazioni culturali, sportive e di volontariato, ottima premessa per l'attivazione di percorsi trasversali dedicati agli alunni di tutte le fasce d'età, nell'ottica di un dialogo intergenerazionale e ricco di stimoli, a vantaggio della collettività.

Nell'ambito dei progetti "Una scuola accogliente" relativo al bando (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA e "C'è chi dice no! L'ABC contro il cyberbullismo" finanziato dalla Fondazione Carolina, si prevedono percorsi di informazione-formazione rivolti ai genitori, che spaziano dal supporto nella gestione di problematiche legate all'affettività alla conoscenza dei rischi della navigazione in rete.

Con l'istituzione del Comitato Genitori la scuola intende rendere attiva la partecipazione delle famiglie: anche attraverso ricognizioni e contatti informali, si intende avalere del contributo di chi mette le proprie competenze professionali ed hobbistiche a disposizione degli alunni.



La Scuola si è dotata di un curriculum verticale disciplinare, volto allo sviluppo delle competenze attraverso lo studio dei nuclei fondanti delle discipline e di un curriculum delle competenze da promuovere e valutare sulla base di quanto descritto nel 'Profilo dello studente' contenuto nelle Indicazioni 2012. L'ampliamento dell'offerta formativa è orientato alla promozione della dimensione relazionale, dell'interesse, della motivazione e dell'autonomia degli studenti: sia in orario curricolare che attraverso l'utilizzo della quota di flessibilità dell'autonomia scolastica, la scuola intende proporre attività che vedono il coinvolgimento di soggetti esterni e di figure professionali che operano sul territorio. Le attività laboratoriali per classi aperte mirano alla creazione di occasioni di apprendimento improntate all'interazione, alla collaborazione e alla cooperazione tra studenti.

In tutti i plessi dell'Istituto sono presenti una biblioteca, la cui gestione in rete è in via di attivazione, un'aula di informatica e degli spazi, interni e/o esterni, per la pratica sportiva. Dove disponibili gli ambienti, vi sono spazi dedicati al laboratorio di arte, di musica e di ceramica, con destinazione univoca o polivalente.

È stata avviata ed è in prosecuzione la creazione di agorà dedicate all'accoglienza negli edifici dotati di spazi disponibili. Recentemente sono stati allestiti un laboratorio di scienze e un innovativo laboratorio di robotica, a disposizione degli studenti di tutti gli ordini di scuola.

La fruizione dei laboratori da parte degli alunni avviene prevalentemente in orario curricolare, in considerazione del tempo pieno/lungo adottato alla Primaria e alla Secondaria; sono previste iniziative che ne prevedono l'utilizzo durante l'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Il Collegio docenti della nostra Scuola ha individuato un'apposita funzione strumentale dedicata all'**Orientamento e ai rapporti con il territorio** al fine di organizzare azioni mirate all'orientamento degli studenti durante la frequenza dei tre ordini di scuola dell'Istituto e in previsione della scelta dell'indirizzo di studi successivo. Si prevedono azioni finalizzate alla implementazione dei rapporti con le diverse realtà territoriali (attività produttive, Enti Terzo Settore) favorita dalla recente costituzione del Patto di Comunità.

La sperimentazione Tempi aperti nasce dalla volontà di favorire negli alunni la consapevolezza nell'assunzione delle scelte future, soprattutto attraverso l'attivazione di laboratori interdisciplinari a classi aperte e riguardanti ambiti diversi. L'adesione al progetto R.E.A.L.S. intende rispondere all'esigenza di contrastare la dispersione scolastica implicita e di favorire l'orientamento degli studenti sia in ambito scolastico che extrascolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La graduale adesione alla Rete Scuola Senza Zaino dell'intero Istituto consentirà la realizzazione di un ambiente di apprendimento accogliente, l'adozione di metodologie innovative, una nuova gestione del tempo scuola, una migliore interazione tra le diverse componenti della Comunità Scolastica e la condivisione di buone pratiche. Nel contempo sono attive le collaborazioni con altri Istituti per la realizzazione di Reti di scopo dedicate alla formazione e alla condivisione di metodologie e pratiche diverse.

L'Istituto prevede di favorire l'orientamento degli studenti in uscita attraverso l'organizzazione di iniziative/giornate dedicate, in collaborazione con gli Istituti Superiori del territorio e di formazione/informazione, destinati anche alle famiglie, con l'intervento di esperti esterni.

La scuola ha finanziato un corso interno per la progettazione del nuovo modello PEI nazionale e un corso organizzato dalla Scuola Polo di riferimento rivolto a tutti i docenti interessati; ha altresì organizzato e finanziato un corso di formazione (INDEX) per monitorare il grado di inclusione degli studenti con BES. Si intende implementare la partecipazione degli studenti in attività sportive in collaborazione con associazioni che lavorano nell'ambito dell'inclusione e con persone diversamente abili.

L'attivazione di percorsi laboratoriali legati ai gemellaggi di classi anche estere e la sempre maggiore presenza di alunni stranieri, di prima e seconda generazione, mira a potenziare la promozione di temi legati all'interculturalità intende favorire le ricadute sui rapporti interpersonali all'interno della comunità scolastica.

Per quanto concerne il recupero e il potenziamento si prevede l'attivazione di percorsi individualizzati, mirati ad attività di retroazione e di valorizzazione delle potenzialità personali, soprattutto legate alle azioni previste dai laboratori interdisciplinari e per classi aperte.



Aspetti generali

Attraverso il curriculum, l'Istituto traduce i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali (D.M. n. 254 del 16-11- 2012) in percorsi operativi comprendenti le scelte organizzative e didattiche, gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione degli alunni.

La Scuola persegue gli obiettivi formativi attenendosi alle Indicazioni Ministeriali e arricchisce l'offerta formativa attraverso una serie di iniziative volte a favorire lo sviluppo delle competenze degli allievi. Nel triennio saranno realizzati degli interventi che si pongono in continuità rispetto a progetti già realizzati nel corso degli anni precedenti e altri che si configurano come innovativi rispetto alla nostra realtà scolastica.

In particolare nel corso della triennalità 2022/2025 si intendono perseguire linee di progettualità inerenti ai seguenti ambiti:

- ridurre la dispersione scolastica;
- migliorare l'orientamento scolastico;
- ridurre il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- promuovere azioni a favore dell'inclusione;
- favorire lo scambio tra culture diverse;
- promuovere le diverse espressioni artistiche;
- favorire l'uso critico e consapevole delle TIC e della rete;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, la biodiversità, la transizione ecologica e la valorizzazione del territorio di appartenenza.

L'Istituto si è attivato per elaborare un curriculum generale che non sia la mera giustapposizione di percorsi distinti per ordine di scuola, ma che preveda chiavi comuni di insegnamento al fine di garantire la piena continuità della didattica e della formazione.

Il tempo scuola ampio e articolato consente un lavoro disteso e tempi di apprendimento misurati sugli alunni, nonché la possibilità di arricchire l'offerta formativa attraverso attività stimolanti e percorsi laboratoriali. L'unitarietà degli apprendimenti e il superamento delle logiche meramente disciplinari costituiscono una costante dell'offerta formativa d'Istituto. Il



curricolo per competenze recentemente elaborato è volto a stimolare e sostenere una didattica sempre più innovativa e volta a sostenere il processo di centralità degli allievi, considerate le peculiarità e gli stili di apprendimento di ciascuno.

Le attività progettuali vedono un'ampia platea di destinatari, in quanto si tende a privilegiare i progetti d'Istituto che spesso coinvolgono più ordini di scuola. A tal fine i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado cooperano e collaborano all'elaborazione di percorsi che possano favorire la crescita dell'Istituto e lo star bene degli alunni.

Nella Scuola Secondaria di primo grado è in atto la sperimentazione del Tempo flessibile nell'ambito delle Avanguardie Educative.

Il progetto, denominato **"Tempi Aperti"**, dopo una prima fase di partenza nel corso dell'a.s. 2021-2022, vede una sperimentazione triennale coincidente con i tempi di realizzazione del PTOF 2022-2025. Ha l'obiettivo di favorire l'inclusione, migliorare l'orientamento scolastico, favorire una didattica non meramente trasmissiva ma innovativa e laboratoriale, atta a prevenire la dispersione scolastica.

All'inizio del corrente anno la nostra scuola ha inoltrato la domanda di accreditamento per usufruire del programma **Erasmus plus** (Indire) attraverso L'Azione chiave 1 (**KA1**) per incoraggiare la mobilità degli studenti e del personale. Le organizzazioni possono prevedere di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. Possono anche organizzare attività didattiche, formative e di volontariato.

Gli obiettivi specifici del programma comprendono:

- Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;
- Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DORGALI - VIA ENRICO FERMI	NUAA871014
DORGALI - VIA FRATELLI CERVI	NUAA871025
DORGALI - CALA GONONE	NUAA871036
DORGALI - VIA LAMARMORA	NUAA871047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DORGALI - "G.M.GISELLU"	NUEE871019
DORGALI - VIA FRATELLI CERVI	NUEE87102A
DORGALI - FRAZ.GONONE	NUEE87103B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DORGALI - "FANCELLO"	NUMM871018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DORGALI - VIA ENRICO FERMI NUAA871014

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DORGALI - VIA FRATELLI CERVI NUAA871025

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DORGALI - CALA GONONE NUAA871036

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DORGALI - VIA LAMARMORA NUAA871047

50 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DORGALI - "G.M.GISELLU" NUEE871019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DORGALI - VIA FRATELLI CERVI NUEE87102A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DORGALI - FRAZ.GONONE NUEE87103B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DORGALI - "FANCELLO" NUMM871018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel corso del corrente anno scolastico l'Istituto Comprensivo intende sviluppare diversi percorsi relativi alle tre macro aree previste nell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza;
- educazione ambientale, conoscenza e valorizzazione del patrimonio e del territorio;
- uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie.

E' previsto il seguente monte ore:

Scuola dell'Infanzia: 33 ore

Scuola Primaria: 33 ore

Scuola Secondaria di primo grado: 33 ore

In allegato il curriculum d'istituto di Educazione Civica.

Allegati:

Curricolo Ed.civica.pdf



Curricolo di Istituto

DORGALI - "G.M. GISELLU"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Attraverso il curricolo, l'Istituto traduce i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. n. 254 del 16-11-2012) in percorsi operativi comprendenti le scelte organizzative e didattiche, gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione degli alunni.

Negli Allegati che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente PTOF, vengono descritti, distintamente per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado:

- gli obiettivi didattici, definiti in termini di competenze che gli alunni dovrebbero acquisire, in ciascun anno, nell'ambito dei vari campi di esperienze (Scuola dell'Infanzia) e delle discipline (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado);
- le soglie minime di conseguimento degli obiettivi da verificare con prove comuni a livello di Istituto (Scuola Primaria);
- le soglie minime di conseguimento degli obiettivi per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato (Scuola Secondaria di primo grado);
- i criteri per l'attribuzione dei voti, per la formulazione del giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, per lo svolgimento degli scrutini e per l'elaborazione della programmazione didattica dei Consigli di classe e dei Piani di lavoro didattico dei docenti (Scuola Secondaria di primo grado).

In conformità con le indicazioni del Piano nazionale per la Scuola digitale emanate dal MIUR ai sensi del co. 58 della L. n° 107/2015 (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado) si



allegano anche gli obiettivi di Competenza Digitale.

Allegato:

Curricolo-Competenze-digitali.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini attivi e responsabili

L'alunno, al termine del primo ciclo:

1. comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo
3. è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i



pilastrini che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente**

L'alunno, al termine del primo ciclo:

1. comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
2. comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
3. promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
4. sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Noi, cittadini digitali**

L'alunno, al termine del primo ciclo:

1. è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
2. è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i



comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;

3. è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;

4. è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Siamo amici e aiutiamo la natura

Le varie iniziative che la Scuola dell'Infanzia promuove verranno realizzate anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'ente Forestas e le famiglie. Lo scopo è quello di sensibilizzare alla coscienza ecologica fornendo a bambini/e strumenti e modelli per diventare protagonisti attivi nei confronti dell'ambiente.

Un'occasione per recuperare il contatto con la natura, anche nei cortili delle scuole, creando attraverso il gioco esperienze educative con azioni di esplorazione, piantumazione e cura delle piante, caccia ai rifiuti, differenziazione, e di praticare forme di riutilizzo e riciclo di materiale.

- Festa dell'albero
- L'orto a scuola
- Festa dei nonni
- La giornata ecologica

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Futuri cittadini**

La scuola intende costruire un sistema di regole di atteggiamenti che aiutano a vivere bene con se stessi e con gli altri curando l'amicizia e le relazioni di gruppo.

- La giornata della gentilezza

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, avente come finalità principale l'acquisizione, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze relative alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza.

La verticalità del curricolo, pur rispettandone le diverse fasi, risponde al bisogno di evitare la frammentazione dei saperi da una parte e dall'altra di dare continuità all'insegnamento attraverso un itinerario progressivo e continuo, come viene ampiamente sottolineato dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e dal Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018.

Le istituzioni scolastiche sono chiamate a individuare le pratiche educative e didattiche che permettano di favorire il successo formativo degli alunni e delle alunne, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita.

Gli studenti e le studentesse realizzano, attraverso la continuità progettuale dei tre ordini di scuola, un percorso di crescita graduale e globale, che promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale della propria identità di cittadini/e consapevoli e attivi/e.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze Chiave Europee forniscono unitarietà al curricolo, mettendo in relazione e correlazione tutti i saperi che, insieme, concorrono allo sviluppo personale e sociale dell'individuo.

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 ha sostituito le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del



18/12/2006. Questa revisione risente dell'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa, in cui "ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita".

Le competenze chiave, come definite nel nuovo quadro di riferimento sopracitato, "intendono porre le basi per creare società più uguali e democratiche. Soddiscano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica".

Cittadinanza attiva e inclusione sociale sono i cardini attorno a cui ruotano le nuove competenze, definite come una combinazione di conoscenza, abilità e atteggiamenti.

Allegato:

Curricolo verticale per competenze - Griglie di osservazione e valutazione - Format UDA.pdf

Curricolo verticale delle STEM

Alla luce delle indicazioni dettate dall'articolo 1, commi 552-553, della legge n. 197 del 2022, che promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, la nostra Scuola ha sviluppato un curricolo verticale specifico di tali discipline con la relativa tabella di valutazione.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e l'apprendimento delle STEM nella scuola rappresentano una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, comunicative, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il percorso educativo si attuerà cercando di mantenere la coerenza in continuità con la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Preoccupazione costante degli insegnanti sarà la centralità dell'alunno. A tale scopo è stato redatto un curricolo verticale specifico delle attività e obiettivi STEM nei tre ordini di scuola del nostro Istituto.



Allegato:

Curricolo STEM 2023-24.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - VIA ENRICO FERMI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il curriculum completo.

Allegato:

Curricolo Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - VIA FRATELLI CERVI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il curriculum completo.



Allegato:

Curricolo Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - CALA GONONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il curriculum completo.

Allegato:

Curricolo Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - VIA LAMARMORA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il curriculum completo.

Allegato:



Curricolo Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - "G.M.GISELLU"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il curriculum completo.

Allegato:

Curricolo-primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - VIA FRATELLI CERVI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il curriculum completo.

Allegato:

Curricolo-primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - FRAZ.GONONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo completo.

Allegato:

Curricolo-primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - "FANCELLO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo completo.

Allegato:

Curricolo-secondaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DORGALI - "G.M. GISELLU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Integrare le STEM nei campi di esperienza (Scuola Infanzia)

L'integrazione delle materie STEM nel curriculum di base rappresentano una sfida importante per costruire una didattica innovativa e inclusiva che dà ampio spazio all'utilizzo di molteplici strategie metodologiche e alla predisposizione di percorsi di apprendimento laboratoriali, multisensoriali e interattivi con cui stimolare la curiosità, la motivazione e l'interesse dei bambini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Promuovere un atteggiamento aperto e curioso verso la risoluzione dei problemi e l'innovazione nelle discipline STEM.
2. Adattarsi ad apprendere in un ambiente in costante evoluzione.

○ **Azione n° 2: Laboratori scientifici e attività manipolative e creative (Scuola Infanzia)**

È necessario organizzare percorsi laboratoriali multisensoriali dove i bambini possano comprendere e applicare le nuove conoscenze in modo coinvolgente e attivo attraverso esperimenti concreti e attività pratiche strettamente correlate alla vita reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- Porre domande e formulare ipotesi, confrontare ipotesi, soluzioni e azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la supervisione dell'insegnante.

○ Azione n° 3: Apprendere attraverso l'esperienza (Scuola Infanzia)

Promuovere una metodologia di insegnamento basata sull'attività e l'esperienza. I bambini devono essere coinvolti in attività pratiche che richiedano loro di risolvere problemi, di lavorare in gruppo e di sperimentare al fine di sviluppare la creatività, il pensiero critico e le capacità di problem solving, abilità fondamentali per le discipline STEM.

Identificazione dei problemi reali, nella ricerca di soluzioni, nella valutazione delle proposte dei bambini scaturite a livello individuale e attraverso la collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Stimolare la cooperazione e il confronto attivo.
2. Sviluppare la curiosità e la creatività.
3. Esprimere le proprie potenzialità creative ed espressive.
4. Rafforzare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.
5. Consolidare le competenze di cittadinanza e lo spirito d'iniziativa.

○ **Azione n° 4: Educare alla parità di genere (Scuola Infanzia)**

Educazione inclusiva: promuovere un sistema educativo inclusivo che sfidi gli stereotipi di genere e favorisca l'uguaglianza di opportunità.

Promuovere la partecipazione di bambini e bambine in modo equilibrato alle attività STEM, abbattendo



gli stereotipi di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- Promuovere una cultura del rispetto reciproco.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Stimolare l'autostima e il rispetto reciproco.



○ **Azione n° 5: Integrare le STEM nel curriculum delle competenze digitali (Scuola Primaria e Secondaria I grado)**

L'integrazione delle materie STEM nel curriculum di base rappresentano una sfida importante per costruire una didattica innovativa e inclusiva che dà ampio spazio all'utilizzo di molteplici strategie metodologiche e alla predisposizione di percorsi di apprendimento laboratoriali, multisensoriali e interattivi con cui stimolare la curiosità, la motivazione e l'interesse dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Promuovere un atteggiamento aperto e curioso verso la risoluzione dei problemi e l'innovazione nelle discipline STEM.
2. Adattarsi ad apprendere in un ambiente in costante evoluzione

○ **Azione n° 6: Utilizzare metodi di insegnamento**



attivi (Scuola Primaria e Secondaria I grado)

Promozione di una metodologia di insegnamento basata sull'attività e l'esperienza. Gli studenti e le studentesse devono essere coinvolti in attività pratiche che richiedano loro di risolvere problemi, di lavorare in gruppo e di sperimentare al fine di sviluppare la creatività, il pensiero critico e le capacità di problem solving, abilità fondamentali per le discipline STEM.

Questo approccio incoraggia gli alunni e le alunne all'identificazione dei problemi reali, nella ricerca di soluzioni, nella valutazione delle loro proposte attraverso la collaborazione e l'applicazione di concetti scientifici, tecnologici e matematici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Apprendimento basato sui problemi (Compiti di realtà/autentici)

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Stimolare la cooperazione e il confronto attivo.
2. Sviluppare la curiosità e la creatività.
3. Esprimere le proprie potenzialità creative ed espressive.
4. Rafforzare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.



5. Consolidare le competenze di cittadinanza, spirito d'iniziativa e imprenditorialità

○ **Azione n° 7: Utilizzo di tecnologie digitali (Scuola Primaria e Secondaria I grado)**

L'utilizzo delle nuove tecnologie, come i tablet, i computer e i software educativi, sono un valido supporto per l'apprendimento delle materie STEM perché lo rendono più coinvolgente ed efficace. Permettono, inoltre, di sperimentare fenomeni scientifici complessi in modo coinvolgente e pratico, di usare strumenti di realtà virtuale, giochi interattivi e simulazioni al fine di sviluppare le competenze digitali che saranno utili nel mondo del lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Tecnologie ed esperienze immersive

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Potenziare le competenze digitali e comunicative, di problem solving, di autonomia e spirito critico.
2. Promuovere capacità di progettazione e pianificazione.



○ **Azione n° 8: Visite ed esperienze sul campo (Scuola Primaria e Secondaria I grado)**

Organizzare visite a laboratori, musei scientifici o aziende tecnologiche per offrire agli alunni e alle alunne un'esperienza diretta con il mondo STEM e mostrare loro le applicazioni concrete delle conoscenze e competenze acquisite.

Gli studenti e le studentesse imparano a formulare domande, conducendo ricerche, sperimentando e presentando le loro scoperte. Questo permette loro di sviluppare la curiosità, l'abilità di porre quesiti e la capacità di condurre ricerche autonome.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Apprendimento basato sulle indagini

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Saper applicare i concetti e le teorie STEM a situazioni reali e complesse.



○ Azione n° 9: Attenzione all'equilibrio di genere (Scuola Primaria e Secondaria I grado))

Nel processo di insegnamento/apprendimento la scuola intende promuovere:

- la partecipazione di tutti/e in modo equilibrato alle attività STEM, abbattendo stereotipi di genere e stimolando l'interesse e la passione degli studenti e delle studentesse;
- un sistema educativo inclusivo che sfidi gli stereotipi di genere e favorisca l'uguaglianza di opportunità. Incentivare le alunne a seguire studi in ambiti considerati tradizionalmente "maschili" come la tecnologia, l'ingegneria o la scienza può contribuire a ridurre i gap di genere;
- una cultura del rispetto che educi e sensibilizzi gli alunni e le alunne al rispetto del genere femminile per contrastare fortemente l'oppressione e la violenza contro le donne.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Promuovere una cultura del rispetto reciproco

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Stimolare l'autostima e il rispetto reciproco.



2. Identificare e perseguire le proprie inclinazioni verso le carriere scientifiche, riducendo il gap di genere nelle discipline STEM.

○ **Azione n° 10: Formazione continua degli insegnanti (Tutti gli ordini di scuola)**

L'insegnamento delle STEM rappresenta un'importante opportunità di formazione continua specifica affinché gli/le insegnanti possano accrescere le proprie conoscenze e competenze riguardo l'utilizzo di nuovi strumenti e risorse da integrare alla didattica tradizionale, offrendo, così, un insegnamento di qualità agli studenti e alle studentesse.

Nel processo di insegnamento/apprendimento delle discipline STEM assume un ruolo cruciale la tecnologia e parimenti l'interconnessione tra tutte le discipline che devono essere strettamente collegate tra loro, al fine fornire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le competenze cognitive e metacognitive, sociali e comunicative necessarie per sviluppare la capacità di pensiero critico, di problem solving e di flessibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Orientare i giovani all'uso delle tecnologie.
2. Favorire il successo scolastico di tutti/e.



3. Sviluppare il pensiero informatico.

4. Sviluppare competenze specifiche legate alle varie discipline e quelle trasversali

○ Azione n° 11: Laboratori scientifici e attività pratiche (Scuola Primaria e Secondaria I grado)

Affinché gli studenti e le studentesse possano applicare le conoscenze teoriche acquisite in modo efficace è necessario organizzare percorsi laboratoriali dove possano comprendere e applicare le nuove conoscenze in modo coinvolgente e attivo, attraverso esperimenti concreti e attività pratiche strettamente correlate alla vita reale.

Gli alunni e le alunne imparano facendo domande, conducendo ricerche, sperimentando e presentando le loro scoperte. Questo permette loro di sviluppare la curiosità, l'abilità di fare domande e la capacità di condurre ricerche autonome.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Apprendimento basato sulle indagini

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Applicare le fasi del metodo scientifico-sperimentale.



2. Raccogliere, analizzare e interpretare dati.
3. Applicare i concetti e le teorie STEM a situazioni reali e complesse.



Moduli di orientamento formativo

DORGALI - "G.M. GISELLU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Chi sono e cosa farò da grande?** **(classe prima)**

Test di orientamento: I test di orientamento possono aiutare gli studenti a conoscere se stessi e le proprie attitudini, identificare i propri interessi e le proprie competenze.

Laboratori di attività pratiche: La scuola, attraverso Tempi Aperti, dedica le ore pomeridiane del proprio curriculum a laboratori "orientanti", che aiutano gli studenti a sperimentare diversi tipi di attività e a scoprire i propri talenti.

Visite a aziende e istituzioni: In questo modulo, gli studenti possono visitare aziende, istituzioni o altre organizzazioni per osservare e comprendere come lavorano le persone in vari settori dell'artigianato e delle attività produttive locali.

Per progettare i moduli si potranno seguire le seguenti fasi:

1. Iniziare con un'attività di brainstorming per identificare gli interessi e le competenze degli studenti.
2. Scegliere attività che siano adatte alle capacità e degli studenti.
3. Fare in modo che le attività siano interessanti e coinvolgenti.
4. Integrare le attività nel curriculum scolastico.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: La mia strada verso il futuro (classi seconde)

Le mie passioni e i miei talenti Questo modulo invita gli studenti a riflettere sui propri interessi e sulle proprie capacità. Gli studenti possono fare un brainstorming dei propri interessi, creare una mappa mentale delle proprie competenze e discutere delle loro passioni con i compagni di classe.

Visite a aziende e istituzioni: In questo modulo, gli studenti possono visitare aziende, istituzioni o altre organizzazioni per osservare e capire come lavorano le persone in vari settori produttivi del paese.

Incontri con esperti del mondo del lavoro: In questo modulo, gli studenti possono incontrare esperti del mondo del lavoro per conoscere il loro percorso formativo, la loro esperienza e le caratteristiche della loro professione.

1. Iniziare con un'attività di brainstorming per identificare gli interessi e le competenze degli studenti.
2. Scegliere attività che siano adatte alle capacità degli studenti.
3. Fare in modo che le attività siano interessanti e coinvolgenti.



4. Integrare le attività nel curriculum scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Il mio futuro: un percorso da costruire (Classi terze)

La scelta del percorso di studi Questo modulo aiuta gli studenti a comprendere le diverse opzioni di percorso di studi disponibili nel territorio al fine di prendere una decisione consapevole sulla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Gli studenti possono visitare le scuole, parlare con docenti e studenti, e partecipare a incontri informativi.

Le mie competenze e le mie aspirazioni Questo modulo aiuta gli studenti a riflettere sulle proprie competenze e sulle proprie aspirazioni professionali. Gli studenti fanno un bilancio delle proprie competenze, identificano le proprie passioni e discutono delle proprie aspirazioni con i compagni di classe e con i genitori.

Visite a aziende e istituzioni: In questo modulo, gli studenti possono visitare aziende, istituzioni o altre organizzazioni per vedere come lavorano le persone in vari



settori produttivi del territorio.

Incontri con esperti del mondo del lavoro: In questo modulo, gli studenti possono incontrare esperti del mondo del lavoro per conoscere il loro percorso formativo, la loro esperienza e le caratteristiche della loro professione.

1. Iniziare con un'attività di brainstorming per identificare gli interessi e le competenze degli studenti.
2. Scegliere attività che siano adatte all'età e alle capacità degli studenti.
3. Fare in modo che le attività siano interessanti e coinvolgenti.
4. Integrare le attività nel curriculum scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PIANO ESTATE

Dall'Estate 2021 l'Istituto Comprensivo, grazie a finanziamenti statali ed europei, realizza le attività laboratoriali legate al progetto ministeriale "La Scuola d'Estate". Le iniziative, che vedono una grande partecipazione di alunni, costituiscono un'importante occasione di apprendimento e di promozione della socialità e dell'inclusione, nonché di apertura al territorio. I laboratori attivati spaziano dall'arte all'ambiente, dallo sport alle nuove tecnologie. Consentono agli studenti di scoprire interessi e passioni, dando un forte impulso al processo di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Miglioramento dell'inclusione e della socializzazione - Potenziamento delle competenze trasversali - Miglioramento delle competenze disciplinari e didattiche - Potenziamento del processo di orientamento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Anfiteatro

Approfondimento

LINK alle attività già realizzate:

[PIANO ESTATE 2021](#)

[PIANO ESTATE 2022](#)

[PIANO ESTATE 2023](#)

● KEY FOR SCHOOL (Secondaria)

Potenziamento della lingua inglese che consenta di raggiungere il livello A2 di competenza previsto dall'Unione Europea e di conseguire il diploma KEY FOR SCHOOLS dell'Università di Cambridge (Ente Certificatore autorizzato). Le classi lavoreranno in orario curricolare ed extra curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Maggiore motivazione nello studio della Lingua Inglese - Miglioramento delle competenze in Lingua Inglese - Certificazione A2 rilasciata da Cambridge

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'esame sarà svolto a fine maggio presso la nostra scuola con la collaborazione di docenti madre lingua dell' "English Centre", l'ente certificatore di Sassari.

● CORSA CONTRO LA FAME (Secondaria)

La scuola secondaria ha aderito al progetto didattico-internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà "Corsa contro la fame" che ha come obiettivo la responsabilizzazione degli alunni riguardo alle tematiche della fame e della malnutrizione dei



bambini nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sensibilizzazione al problema legato alla Fame nel mondo - Incremento delle capacità di socializzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo all'aperto



Approfondimento

Saranno presenti gli osservatori dell'associazione referente del progetto. Il percorso sarà delimitato da materiali forniti da

● GEMELLAGGIO DORGALI - NOVARA (Primaria)

Avvicinare realtà territoriali e ambientali diverse (nord e sud) e sensibilizzare i giovani favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di salvaguardia e tutela dei diversi ecosistemi, in riferimento agli obiettivi 14 e 15 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente - Conoscenza di diversi ecosistemi - Conoscenza di usi e costumi differenti dai propri



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Scienze

Approfondimento

Saranno coinvolte risorse professionali del territorio.

● CONCORSO FOTOGRAFICO (Primaria a.s. 2022/23)

A seguito di una donazione a favore della scuola primaria di Cala Gonone, in memoria di una fotografa amatoriale, di cittadinanza austriaca, particolarmente legata alla frazione marina, sarà istituito un concorso fotografico che coinvolgerà tutti gli alunni del plesso indicato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenza nell'utilizzo di linguaggi iconici e tecniche diverse (fotografiche, multimediali, grafiche).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Informatica



	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS (Primaria)

Promosso dal Ministero dell'Istruzione e "Sport e salute S.p.A.", il progetto prevede la collaborazione con le federazioni sportive nazionali e con il comitato italiano paralimpico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzazione dello sport nella scuola per la sua rilevanza educativo/formativa, per promuovere l'inclusione e favorire al contempo l'assunzione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PIANO TRIENNALE DELLE ARTI (Infanzia)

Promosso dal Ministero dell'istruzione (2022-23), il piano prevede la diffusione di esperienze



volte a educare a nuovi linguaggi, al piacere del bello e al sentire estetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchimento delle conoscenze e delle competenze individuali attraverso l'utilizzo di diverse forme espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Anfiteatro

● C'è chi dice NO! (Fondazione Carolina - Secondaria)

(Progetto realizzato nell'anno scolastico 2022/23) Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Si propone, attraverso gli strumenti citati nel titolo stesso, di promuovere la cultura del rispetto e della tolleranza, di favorire l'accettazione e la valorizzazione delle differenze, di rafforzare l'acquisizione della cultura della non violenza e il valore della solidarietà. Il progetto prevede uno stretto e attivo coinvolgimento della comunità e del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-
- Maggiore accettazione e valorizzazione delle differenze. • Conoscenza delle tematiche relative alla violenza e alla discriminazione di genere. • Maturazione di atteggiamenti volti a contrastare



comportamenti aggressivi e messa in atto di strategie di prevenzione e difesa, per raggiungere un alto livello di benessere e coesione sociale. • Prevenzione dei rischi connessi all'uso della rete. • Miglioramento della qualità delle relazioni sociali incoraggiando la partecipazione attiva. • Educazione alla legalità e alla solidarietà

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Progetto gestito sia da personale interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Anfiteatro

● R.E.A.L.S. Relationship, Empowerment, Awareness, Life Skills contro la dispersione dei giovani”(Secondaria)

(Il progetto è stato realizzato nell'anno scolastico 2022/23) Il progetto intende ridare valore alla scuola e alla famiglia e contrastare i fattori più rilevanti di dispersione scolastica e disagio giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Miglioramento del benessere a scuola -Progressi nell'acquisizione di un metodo di studio -
Miglioramento delle competenze trasversali e dell'intelligenza emotiva degli studenti -
Potenziamento delle capacità cognitive e metacognitive degli studenti - Incremento
dell'autostima e dell'efficacia personale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● LIBRIAMOCI X edizione

Giornate di lettura organizzate dal nostro Istituto con l'obiettivo di "catturare" nuovi lettori, rendendo gli studenti protagonisti di letture ad alta voce, attraverso l'ascolto di pagine di prosa o di poesia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Passione per la lettura - Valorizzazione di scambi di esperienze e di attività con altre scuole

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Anfiteatro

● D.E.L.F. (Diplôme d'Études en Langue Française)

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in L2 e alla preparazione alla certificazione esterna del Delf Scolaire Livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere (in orario extra curricolare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziamento delle quattro abilità linguistiche in lingua francese - Consapevolezza ad una maggiore apertura e confronto con altre lingue e culture dell'UE - Aumento della fiducia nelle proprie capacità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MONUMENTI APERTI

Prosecuzione del progetto volto alla conoscenza e alla divulgazione dei monumenti e siti del



nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



- Conoscenza del territorio attraverso la scoperta dei suoi luoghi più significativi - Conoscenza e valorizzazione degli artisti e artigiani locali e delle loro opere - Miglioramento delle abilità espositive orali in lingua italiana e straniera - Autocontrollo emotivo nell'interazione con il pubblico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Siti di interesse culturale

● GENERAZIONI CONNESSE

Il nostro Istituto aderisce alle iniziative della piattaforma ministeriale, rivolte a tutta la comunità scolastica, che propone strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro, promuovendone un uso positivo e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscenza delle norme comportamentali, delle procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico - Adozione di misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio - Adozione di misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni



Aula generica

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2021/22 la nostra scuola si è dotata dell' E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

● eTWINNING : "JEUX SANS FRONTIÈRES" con le classi prime e "RESTONS CONNECTÉS" con le classi terze (SECONDARIA)

Gemellaggio della nostra Scuola con una classe del Collège Marcelin Berthelot di Tolosa (Francia) attraverso la piattaforma eTwinning. Questa area virtuale consente l'attuazione di una didattica basata sullo scambio e la collaborazione in un contesto multiculturale, promuovendo la collaborazione e la condivisione tramite semplici strumenti multimediali per la creazione di materiali sicuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Miglioramento delle abilità nella lingua francese - Miglioramento delle competenze digitali - Conoscenza di culture diverse

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● MANIFESTO COMUNICAZIONE NON OSTILE

La nostra Scuola ha sottoscritto il Manifesto della Comunicazione non ostile scegliendo di farne propri gli intenti. Si tratta di una carta che elenca dieci principi di stile utili a migliorare il comportamento di chi sta in rete, stilata nell'ambito di un progetto sociale che ha l'obiettivo di sensibilizzare contro la violenza delle parole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Consapevolezza nell'uso delle parole - Riflessione sulle conseguenze della comunicazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● PROGRESSI (SECONDARIA))

Il progetto regionale, volto a innalzare i livelli di apprendimento degli studenti sardi e a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, si sviluppa su tre linee: □ Linea RECUPERIAMO □ Linea AIUTIAMOCI □ Linea DIGITIAMO!



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Innalzamento dei livelli di apprendimento in italiano e matematica - Supporto psicologico ad



alunni e famiglie - Rafforzamento delle competenze digitali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● FONDAZIONE SARDEGNA (Tra mare e montagna II - Primaria)

Il progetto triennale "Tra mare e montagna II", rivolto a tutti i plessi della Scuola Primaria, ha come finalità la condivisione dell'identità storico-sociale-culturale del proprio territorio, al fine di preservarne la memoria e favorire nei giovani il senso di appartenenza alla comunità attraverso percorsi laboratoriali. Particolare rilievo sarà attribuito alla scoperta e alla conoscenza delle tradizioni artigianali che contraddistinguono la nostra realtà e alle figure professionali che operano in essa; alla valorizzazione di figure storiche che hanno lasciato una particolare traccia nella nostra comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del proprio ambiente di vita - Sviluppo di atteggiamenti e comportamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile - Conoscenza delle tradizioni musicali e artigianali - Conoscenza delle figure professionali che operano nella nostra realtà

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Progetto gestito sia da personale interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Anfiteatro

● LEZIONI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CON IL CORPO FORESTALE (Secondaria)

Saranno svolte delle lezioni in collaborazione con il Corpo Forestale volte alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio ambientale e locale. Si lavorerà in classe e all'esterno dove si organizzeranno delle passeggiate nel nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscenza del patrimonio ambientale - Socializzazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Progetto gestito sia da personale interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	passeggiate nel territorio



● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (SECONDARIA)

Creazione di un gruppo sportivo studentesco e partecipazione ai tornei interscolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziamento dell'attività motoria - Socializzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



LET'S REVISE ENGLISH

Con questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non comate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività mirano a: - consolidare il metodo di lavoro - promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica - realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità ricettive e produttive della lingua inglese -aiutare gli alunni a sviluppare ed accrescere il senso di autostima e di amor proprio -stimolare la motivazione allo studio -innalzare il tasso di successo scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Potenziare le abilità di comprensione orale e scritta - Potenziare le abilità di produzione orale della lingua inglese - Potenziare le abilità di comprensione orale e scritta - Potenziare le abilità di produzione orale della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ARCOBIANCO (PRIMARIA E SECONDARIA)

Il progetto triennale, promosso dalla Regione Sardegna, è rivolto a studenti dai 6 ai 14 anni. Si tratta di un'indagine da realizzarsi grazie al contributo dell'Assessorato Regionale alla Programmazione e Bilancio, in collaborazione con l'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione e Cultura e con la Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza. Gli obiettivi previsti sono: - Comprendere il fenomeno dell'abbandono scolastico - Rilevare le differenze di sviluppo economico nel territorio - Realizzare rapporti annuali sulla situazione delle scuole - Avviare l'osservatorio regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso il coinvolgimento dell'Eurispes Sardegna che elaborerà i dati emersi dall'indagine nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di operare scelte consapevoli per il futuro. Incremento del numero degli alunni che raggiungono il successo formativo nella fascia medio-alta.

Destinatari

Gruppi classe

● “RI-PENSARE LA SCUOLA. LA LEZIONE DI DON MILANI” (SECONDARIA)

L'Associazione culturale “Raichinas e chimas” ha rivolto un invito alla scuola secondaria per partecipare all'evento “La pentola delle idee”. L'associazione, in occasione del centenario della nascita di Don Milani, fondatore della scuola di Barbiana, vuole ricordarne l'attualità della sua concezione di scuola e avviare una riflessione sulle condizioni di quella attuale, mediante diverse attività volte ad approfondirne il pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di operare scelte consapevoli per il futuro.

Destinatari

Gruppi classe

● AIEF Progetto "EducAZIONE Finanziaria a Scuola (SECONDARIA)

Con questo progetto si intende proporre un'azione di alfabetizzazione all'economia e alla finanza soffermandosi su alcuni contenuti specifici che possano permettere agli adulti di domani di acquisire maggiori conoscenze sui seguenti temi: • Il lessico dell'economia e della finanza • Il concetto di rischio • L'economia e finanza comportamentale • Protezione, prevenzione e risparmio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento e incremento del sistema di orientamento degli alunni finalizzato alla capacità di operare scelte consapevoli per il futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● "ANCH'IO"

Il progetto regionale triennale, organizzato da un ETS (Ente Terzo Settore), intende favorire il successo scolastico-formativo degli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA). Promuove azioni di supporto alle scuole nel processo di identificazione precoce di segnali di criticità nei processi di apprendimento degli alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola



dell'Infanzia e i primi due anni della Scuola Primaria. Inoltre sono previsti interventi di supporto/affiancamento per i compiti e lo studio autonomo degli alunni DSA frequentanti la scuola primaria ed eventualmente la scuola secondaria di primo grado, attraverso:

- Screening
- Formazione agli insegnanti
- Formazioni ai genitori
- Attività di supporto a insegnanti e studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Costruzione di buone pratiche didattiche che favoriscano il raggiungimento del successo formativo degli alunni DSA, in tutti gli ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● RACCHETTE IN CLASSE (PRIMARIA)

Progetto di attività motoria degli sport di racchetta promosso dalla FIT e rivolto agli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento dell'inclusione e della socializzazione - Consolidamento delle abilità motorie - Sviluppo delle competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva - Miglioramento delle competenze didattiche disciplinari

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● FIPSAS (PRIMARIA)

Progetto didattico-ambientale sulla valorizzazione e tutela dei nostri ambienti acquatici e di avviamento alla pesca sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione e della socializzazione - Consolidamento delle abilità motorie - Sviluppo delle competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni alla scuola

Strutture sportive

Campo all'aperto

● LO SCIENZIATO IN CLASSE (PRIMARIA E INFANZIA)

Il presente progetto proposto dal comitato CRS4 di Pula è rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Primaria e a tutte le classi della Scuola dell'Infanzia. L'obiettivo è quello di avvicinare i bambini e le bambine alle discipline STEM, in maniera ludica e inclusiva, attraverso esperimenti di tipo scientifico utilizzando materiali poveri e/o di riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze trasversali - Miglioramento delle competenze disciplinari e didattiche - Potenziamento del processo di orientamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● SCIENZA IN VIAGGIO (PRIMARIA)

Il presente progetto proposto da Sardegna Ricerche in collaborazione con Dotik, è rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e ha come obiettivo la promozione della cultura scientifica e dell'innovazione. La sua missione è favorire l'apprendimento libero e creativo nelle persone di tutte le età, promuovendo competenze chiave come il pensiero divergente, la capacità di collaborare, il problem solving e la capacità di assumere rischi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze trasversali - Miglioramento delle competenze disciplinari e didattiche - Potenziamento del processo di orientamento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● FARE RETE PER EDUCARE IN NATURA

Progetto in collaborazione con l'Università di Sassari rivolto ai bambini della Scuola Infanzia e Primaria riguardante la sostenibilità e l'educazione ambientale e alimentare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del proprio ambiente di vita - Sviluppo di atteggiamenti e comportamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile - Acquisizione di corrette abitudini alimentari - Sviluppo di abilità sociali

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Scienze**

Aule

Aula generica

● PROGETTO WELL Workshops in English to Learn at Leisure (PRIMARIA)

Progetto regionale basato sulla formula dei laboratori extra-curricolari da proporre in modo strutturato ai bambini della scuola primaria il cui intento è: □ innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde nelle lingue straniere; □ contrastare l'abbandono scolastico attraverso il rafforzamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Incremento delle abilità linguistiche in lingua2 - Sviluppo delle capacità di collaborazione e



socializzazione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● LABORATORI IDEALSERVICE (PRIMARIA INFANZIA)

La ditta Idealservice che gestisce la raccolta dei rifiuti nel Comune di Dorgali propone dei brevi laboratori per sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla raccolta differenziata e allo sviluppo ecosostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del proprio ambiente di vita - Sviluppo di atteggiamenti e comportamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile - Acquisizione di buone pratiche legate ad una corretta raccolta differenziata e al riciclo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

● eTWINNING : Sardinia-Eire, a bridge between two islands (SECONDARIA)

Gemellaggio della nostra Scuola, attraverso la piattaforma eTwinning, con una classe del North Donegal (Eire), St. Patrick's girl National School, a Cardonagh nell'omonima contea. Questa area virtuale consente l'attuazione di una didattica basata sullo scambio e la collaborazione in un contesto multiculturale, promuovendo la collaborazione e la condivisione tramite semplici strumenti multimediali per la creazione di materiali sicuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Miglioramento delle abilità nella lingua inglese - Miglioramento delle competenze digitali - Conoscenza di culture diverse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● BULLI? NO, GRAZIE!

L'intervento, finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, promuove iniziative nelle scuole per combattere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso azioni differenziate finalizzate all'istituzione di sportelli di ascolto coordinati e gestiti da professionisti specializzati in interventi sul bullismo che coinvolgano alunni, insegnanti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Promuovere una cultura della tolleranza, del rispetto, della convivenza fra gli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● **ASTRONOMIA CHE PASSIONE, IO LA SCIENZA LA VEDO COSÌ (laboratorio di astronomia e scienza)**

Si tratta di un percorso di Astronomia e Fisica rivolto alle classi 4° e 5° della scuola primaria e alle classi della scuola secondaria. Il progetto prevede lo svolgimento di diverse attività di tipo laboratoriale e sperimentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti all'ambiente e alla natura - Passare dall'osservazione all'inserimento nel contesto delle poche leggi fisiche importanti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



● LO SVILUPPO SOSTENIBILE E L'EDUCAZIONE ALIMENTARE

Progetto promosso da Coldiretti Nuoro Ogliastro, con il coordinamento Donne Impresa e APOS che prevede lezioni di educazione alimentare, visite guidate e laboratori nelle fattorie didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- riconoscere e valorizzare il territorio di appartenenza - acquisire un sano stile di vita (corretta alimentazione) - conoscere le attività produttive del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● AMBASSADEURS SANS FRONTIERES: LES JEUNES DE RENNES RENCONTRENT LES JEUNES DE DORGALI

Partenariato della nostra Scuola con il Collège Anne de Bretagne di Rennes basato sullo scambio e la collaborazione in un contesto multiculturale, promuovendo la collaborazione e la condivisione tramite semplici strumenti multimediali e incontri in presenza reciproci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- migliorare le competenze in lingua francese - migliorare le competenze digitali - Conoscere culture diverse e promuovere la propria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GEMELLAGGIO DORGALI-NOVARA (Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Conoscenza delle tematiche relative alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile.
- Capacità di interagire e apprendere in una dimensione cooperativa.
- Conoscenza e confronto di usi, costumi e tradizioni diversi dai propri.
- Capacità di utilizzare le nuove tecnologie per la ricerca, la scoperta e la comunicazione.
- Miglioramento delle abilità sociali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

1. Incontri a distanza tra le classi coinvolte, finalizzati alla conoscenza reciproca.



2. Presentazione del territorio con il ricorso a modalità comunicative diverse (fotografie, video, elaborati grafici e testuali...).
3. Percorsi laboratoriali, differenziati per età, finalizzati alla realizzazione di:
 - manufatti con materiali di riciclo;
 - dolci tipici legati alle principali festività;
 - personaggi rappresentativi del territorio.
4. Visite e uscite nel territorio (mare, montagna, bosco, archeologia...).
5. Testimonianze e interviste.
6. Monitoraggio, verifica e valutazione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Eventuali fondi finalizzati legati al piano RiGenerazione Scuola

● ADESIONE ALLA CARTA PER L'EDUCAZIONE ALLA BIODIVERSITA'



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

Risultati attesi



- Migliorare conoscenza, competenza e comportamenti responsabili per costruire una società attenta alle esigenze dell'ambiente;
- attivare comportamenti e consumi eco-sostenibili;
- conoscenza degli studenti sui temi della relazione tra crisi climatica e perdita della biodiversità, partendo dai temi della raccolta differenziata, dell'inquinamento nelle città, dell'uso di energie rinnovabili, della mobilità sostenibile, nel quadro dei relativi Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e di quelli della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- attivare collaborazioni per coinvolgere le istituzioni, gli enti locali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorsi di educazione sui temi della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi attraverso il programma RiGenerazione Scuola.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento dei laboratori
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende promuovere l'innovazione attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici che rendano possibile ottenere finanziamenti per l'acquisizione di strumenti e materiali per l'allestimento di laboratori scientifici, fab lab e e atelier creativi.

Si conta che l'allestimento di ambienti innovativi, accompagnato da una adeguata formazione del personale docente possano contribuire a un'offerta formativa capace di sostenere al meglio le diversificate inclinazioni degli alunni e di potenziarne le competenze trasversali.

Titolo attività: Sperimentare il BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende sperimentare una metodologia didattica che si



Ambito 1. Strumenti

Attività

apra al BYOD, nell'ambito di una cornice di sicurezza e di regolamentazione delle attività.

Il lavoro previsto va a sostenere un processo di responsabilizzazione degli alunni e di potenziamento delle competenze digitali.

Titolo attività: Una segreteria sempre più efficiente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende potenziare il processo di digitalizzazione delle procedure di segreteria anche al fine di potenziare il processo di dematerializzazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tecnologia moderna
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende aggiornare il curriculum della tecnologia per includere le tecniche innovative e le applicazioni digitali.

Si punta sulla formazione dei docenti e sull'acquisto di strumentazioni dedicate, al fine di rendere fattibile per gli alunni un apprendimento al passo con i tempi.

Titolo attività: Ragazze STEM

- Girls in Tech & Science



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO**

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La scuola intende favorire le occasioni di apprendimento scientifico nell'ambito delle discipline STEM per tutti gli alunni della scuola, specialmente per le bambine e le ragazze con azioni specifiche sul cosiddetto "confidence gap", ovvero sulla percezione che hanno molte studentesse di avere una scarsa propensione verso carriere in ambiti tecnologici e scientifici.

Titolo attività: Biblioteche innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La scuola intende rilanciare le biblioteche scolastiche anche attraverso una catalogazione online e una digitalizzazione di alcuni contenuti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatori digitali 2022-
2024
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La scuola sostiene il processo di innovazione didattica anche attraverso la formazione del personale che avviene grazie alle competenze dell'animatore digitale. La ricaduta, tramite i docenti, sarà destinata agli alunni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

che potranno fruire di una didattica più innovativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

DORGALI - "G.M. GISELLU" - NUIC871007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Osservazione del comportamento (cognitivo, verbale, prassico, motorio, sociale) degli alunni in:

- situazioni aperte (attività ludiche, conversazioni, interazioni spontanee con i compagni, drammatizzazioni, attività artistiche, elaborati grafici ecc.);
- attività con uso di giochi/sussidi didattici.

Lo scopo della verifica/valutazione nella Scuola dell'infanzia non è definire livelli o attribuire voti, ma conoscere l'alunno e valutare "in itinere" l'adequatezza delle proposte educative rispetto alle esigenze di ciascun bambino, e consentire alle docenti di effettuare tempestivamente le opportune regolazioni degli interventi.

Allegato:

Griglia valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (che recepiscono le otto competenze chiave europee per una cittadinanza attiva), allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di corresponsabilità.



La valutazione del comportamento terrà conto della capacità dell'alunno di:

- stabilire buone relazioni con compagni ed insegnanti;
- essere disponibile alla collaborazione, alla solidarietà e al lavoro di gruppo;
- curare la propria persona;
- utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola;
- contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico;
- rispettare le regole;
- assumersi le responsabilità dei propri doveri di alunno.

Allegato:

Griglia-comportamento-primaria-e-secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi del D. Lgs. vo n. 62/2017, art. 2 "Le alunne e gli alunni della Scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni della Primaria, il Collegio dei Docenti ha predisposto il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.

Al fine di garantire, per questo processo, esiti sempre più equi e trasparenti, e in ottemperanza alle indicazioni di legge sulla valutazione, e in particolare a quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4.12.2020 e dalle Linee Guida allegate, il documento di valutazione include:

- a) l'indicazione degli obiettivi perseguiti per ogni disciplina, con l'indicazione del livello raggiunto dall'alunno;
- b) il giudizio descrittivo per ogni disciplina, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione



civica;

c) il giudizio sintetico sul comportamento;

d) la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale).

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione con riferimento alle Indicazioni Nazionali e sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

1. In via di prima acquisizione (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente);
2. Base (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità);
3. Intermedio (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo).

4. Avanzato (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità).

Per i criteri di valutazione specifici, da porre in relazione a ciascun obiettivo perseguito nell'ambito di ogni disciplina, si rimanda ai descrittori inseriti nel prospetto allegato recante Curricolo e griglie di valutazione della Scuola Primaria.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI); quella degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

La valutazione è sempre inquadrata in una prospettiva formativa di valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, il Collegio dei Docenti ha predisposto il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE. Al fine di garantire, per questo processo, esiti sempre più equi e trasparenti, e in ottemperanza alle indicazioni di legge sulla valutazione, il documento di valutazione include:

- a) la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti, espressa con un voto in decimi;
- b) il giudizio sintetico sul comportamento;
- c) il giudizio sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale);
- d) l'esplicitazione della validità dell'anno scolastico.

La valutazione del profitto degli alunni avverrà sulla base di strumenti, criteri e modalità di verifica specifici in riferimento ai singoli ordini di scuola, tenendo conto dei seguenti aspetti:



Competenze, intese come

- acquisizione, comprensione e applicazione di conoscenze, abilità, tecniche, procedimenti, linguaggi, metodi; loro utilizzo appropriato e autonomo in situazioni e contesti diversi;

Partecipazione, intesa come capacità di

- intervenire costruttivamente nelle attività;
- mantenere l'attenzione per un tempo adeguato;

Impegno, inteso come capacità di

- portare a termine i compiti in maniera regolare e accurata;
- essere provvisto del materiale necessario;
- non desistere di fronte alle difficoltà;

Metodo di studio, inteso come capacità di

- ricercare e organizzare autonomamente le conoscenze;
- organizzare autonomamente i tempi, gli strumenti e le modalità di lavoro.

Ai sensi del D. Lgs. Vo n. 62/2017, i Consigli di classe possono non ammettere un alunno alla classe successiva "in casi motivati".

Le motivazioni della non ammissione devono tener conto che:

- la scuola deve porre al centro l'alunno e il suo itinerario di formazione e deve farsi carico delle proprie responsabilità per i risultati che gli alunni raggiungono;
- la valutazione deve fare riferimento non solo ai livelli di apprendimento ottenuti dagli alunni, ma anche alle loro possibilità, alle loro condizioni e ai progressi compiuti, e deve considerare con fiducia le loro potenzialità;
- la non ammissione alla classe successiva o all'esame deve costituire un momento per la costruzione di condizioni favorevoli per riattivare il processo formativo dell'alunno, e per rinforzare il dialogo con la famiglia.

Pertanto, la non ammissione può essere considerata "motivata" quando si ritiene che essa sarebbe vantaggiosa per l'alunno, avendo accertato la presenza delle seguenti condizioni:

1. gravi e diffuse carenze rispetto al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
2. la constatazione che nel corso dell'anno i docenti hanno:
 - rilevato tempestivamente le difficoltà dell'alunno;
 - programmato, attuato, verificato adeguati interventi di recupero, considerando con attenzione i livelli di partenza e la natura delle difficoltà, adottando idonee strategie didattiche, utilizzando le opportunità offerte dalle tecnologie (computer, laboratori, LIM, ...);
3. la constatazione che nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha verificato e adeguato periodicamente la programmazione degli interventi di recupero;
4. la ragionevole probabilità che nell'anno scolastico successivo potrebbero avere maggiore successo gli interventi attuati nel contesto di una classe diversa, tenendo conto della concreta situazione della



classe in cui l'alunno potrebbe essere inserito in caso di ripetenza.

In ogni caso la non ammissione deve costituire un evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza, e condiviso dalle famiglie.

L'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame è deliberata con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe.

Nel rispetto del Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, per la validazione dell'anno scolastico, è necessaria la frequenza del 75% del monte ore annuo complessivo di lezione.

DEROGA ALLE REGOLE DI FREQUENZA PER LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Si deroga al tetto massimo delle assenze consentite per la validazione dell'anno (25% del monte ore annuo complessivo di lezione, non di ciascuna singola disciplina), se queste sono state causate da :

1. Gravi motivi di salute (È richiesta la certificazione medica del sistema sanitario locale o medica specialistica. La certificazione non può essere retroattiva, ma deve essere rilasciata al momento della malattia, terapia, infortunio, ricovero e deve inoltre indicare in modo preciso l'inizio e il termine della condizione di infermità)
2. Gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati (È richiesta la certificazione di tali gravi motivi da parte di organi competenti: ASL, Servizi Sociali, Giudice, Forze dell'ordine, ecc.)
3. Situazioni di grave disabilità di alunni che, a causa di particolari condizioni di salute, nel corso dell'anno scolastico potrebbero superare il monte di assenze
4. Donazioni di sangue
5. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
6. Per gli alunni stranieri che si recano all'estero con le loro famiglie, per lunghi periodi nel corso dell'anno scolastico, sarà possibile concedere deroghe a fronte di certificazione appropriata, presentata al loro rientro in Italia, che attesti la frequenza scolastica nel paese d'origine.
7. Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà.

Suddette deroghe non potranno essere comunque usate al momento della valutazione che deve rilevare le competenze, abilità e conoscenze acquisite realmente dai singoli allievi che dovessero avvalersene.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nel rispetto del Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, e del DM n. 741/2017 e della nota n. 1865/2017, per l'espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo, si adottano le seguenti misure.



L'alunno dovrà:

- aver frequentato almeno 3/4 del monte annuale di lezione, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- non essere incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il giudizio di idoneità all'esame viene espresso tramite l'assegnazione di un voto in decimi.

Il voto deve far riferimento ai risultati conseguiti dall'alunno in riferimento non solo alle competenze disciplinari e culturali, ma anche alla maturazione personale, alla partecipazione alla vita della scuola e ai progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Il voto verrà assegnato considerando l'intero percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio, attribuendo i seguenti "pesi":

- il 40% alla media dei voti conseguiti al termine del terzo anno;
 - il 30% alla media dei voti conseguiti al termine del secondo anno;
 - il 30% alla media dei giudizi conseguiti al termine del primo anno,
- con arrotondamento all'unità superiore in caso di frazione di voto pari o superiore a 0,5.

A tale scopo si tiene conto:

- dei voti conseguiti in tutte le discipline;
- della media dei voti ottenuti nel primo e nel secondo quadrimestre per tutto il triennio;
- esclusivamente dei voti conseguiti negli anni in cui l'alunno è stato ammesso alla classe successiva;
- il voto minimo di ammissione può anche essere inferiore ai sei decimi.

Rispetto al voto di ammissione così calcolato, potrà essere assegnato un voto in più, a titolo di "bonus":

- a quegli alunni che al termine di ciascun anno del triennio hanno sempre avuto valutazione positiva in tutte le discipline sia nel primo sia nel secondo quadrimestre;
 - agli alunni che nello scrutinio finale dell'ultimo anno hanno ricevuto il voto 10 in comportamento.
- I due "bonus" di cui sopra non sono cumulabili.

Allegato:

Griglia-valutazione-sfera-cognitiva-secondaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

IL MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo favorisce l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari, utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.

Nell'obiettivo costante di perseguire il miglioramento dell'inclusione scolastica, la scuola si pone le seguenti priorità:

- promuovere azioni per contrastare la dispersione scolastica;
- collaborare con il Territorio, attraverso iniziative di apertura e/o di attenzione alle proposte che provengono dagli Enti locali o da associazioni culturali, sociali ed economiche del Territorio;
- migliorare l'interazione con le famiglie;
- realizzare un progetto triennale rivolto a tutti gli ordini di scuola per favorire l'incontro con le comunità straniere presenti nel nostro territorio;
- attivare percorsi progettuali rivolti al benessere a scuola, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, nonché il perseguimento di iniziative per la prevenzione di ogni forma di discriminazione e di violenza (anche attraverso l'adesione al Manifesto della comunicazione non ostile);
- candidarsi a progetti, nell'ambito dei finanziamenti PON e PNSD, per acquisire strumenti da mettere a disposizione degli alunni che si trovino in condizione di disagio socio-economico;
- predisporre e condividere prassi, procedure e documentazione a supporto dell'inclusione scolastica (attraverso l'adozione di un Index per l'inclusione);
- attivare percorsi di **supporto psicologico**, attraverso i finanziamenti ministeriali o la partecipazione ai progetti **(SI TORNA) TUTTI A ISCOLA** finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna.



INDEX

Azioni previste in merito all'adozione di un Index per l'inclusione:

- 1^ annualità AUTOVALUTAZIONE In seguito alla somministrazione dei questionari di autovalutazione (ad alunni, genitori e insegnanti) e all'elaborazione dei dati si rileveranno criticità e punti di forza del livello di inclusione della nostra scuola;
- 2^ annualità PRIORITÀ E STRATEGIE Individuate le priorità si sceglieranno quelle su cui focalizzare l'azione. In fase di progettazione saranno individuate le strategie da utilizzare per la realizzazione delle priorità;
- 3^ annualità REALIZZAZIONE DELLE PRIORITÀ Intraprendere le azioni del progetto redatto. Prevedere una fase di verifica (in itinere e al termine) per valutare la sua efficacia.

PROGETTO **C'è chi dice NO!** (Fondazione Carolina)

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

Si propone, attraverso gli strumenti citati nel titolo stesso, di promuovere la cultura del rispetto e della tolleranza, di favorire l'accettazione e la valorizzazione delle differenze, di rafforzare l'acquisizione della cultura della non violenza e il valore della solidarietà.

Il progetto prevede uno stretto e attivo coinvolgimento della comunità e del territorio

Il progetto si realizza attraverso le seguenti azioni:

- Ciclo di conferenze e incontri destinati sia ai ragazzi sia ai genitori orientati a far conoscere i fenomeni del cyberbullismo e della violenza di genere.
- Giornate sportive all'insegna dell'inclusione e della solidarietà
- Attività laboratoriali per il coinvolgimento fattivo e operativo dei ragazzi in orario curricolare con i docenti di classe e con esperti esterni intorno alle tematiche del rispetto e della tolleranza,
- Laboratori sulla comunicazione non violenta e sull'uso consapevole delle nuove tecnologie (generazioni connesse)
- Laboratori letterari alla scoperta di autori che hanno affrontato i temi della violenza di genere e hanno esaltato l'importanza del rispetto.
- Laboratori sulla gestione delle emozioni
- Laboratorio teatrale che consentirà ai ragazzi di sperimentare tecniche di fiducia e



collaborazione reciproca

- Evento finale e mostra in cui il cortometraggio e gli altri materiali realizzati saranno presentati alla comunità, in una giornata conclusiva di disseminazione delle azioni realizzate.

PROGETTO “**R.E.A.L.S.** Relationship, Empowerment, Awareness, Life Skills contro la dispersione dei giovani”

Il progetto è rivolto a:

- studenti delle classi terze nell' a .s. 22/23 delle scuole secondarie di I grado
- insegnanti e genitori degli studenti destinatari

Intende perseguire tali obiettivi:

- promozione del benessere degli studenti;
- supporto ed affiancamento degli studenti nel processo di apprendimento
- promozione dello sviluppo delle competenze trasversali e dell'intelligenza emotiva degli studenti
- potenziamento delle capacità cognitive degli studenti e incremento dell'autoefficacia
- affiancamento a insegnanti e genitori nella loro funzione formativa ed educativa.

Sono previsti due tipi di intervento:

LABORATORIO SULLE **LIFE SKILLS**

Attività volte al recupero delle competenze trasversali e all' incremento dell'intelligenza emotiva degli studenti per favorire l'acquisizione della consapevolezza e della percezione di autoefficacia

LABORATORIO SULLE **COMPETENZE TECNICHE**

- In linea con gli apprendimenti delle discipline curriculari definiti in base ai risultati dello screening sulle quattro macro aree (STEM, salute, creatività, sostenibilità)
- Al termine del progetto le esperienze ed i prodotti risultanti dai laboratori saranno presentati in occasione del “Festival dell'espressività creativa” a cura degli studenti e dei tutor/coach coinvolti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La procedura per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati prevede i seguenti passaggi: - acquisizione della documentazione relativa alla condizione di disabilità; - incontri propedeutici dei team docenti/consigli di classe con le famiglie; - incontri informativi con gli specialisti di riferimento; - elaborazione e condivisione del PEI; - sottoscrizione e adozione formale del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'elaborazione del PEI prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti: - insegnanti di sostegno e docenti curricolari; - genitori; - specialisti dell'ASL; - eventuali educatori; - responsabile del servizio socio-assistenziali dell'Ente locale; - Dirigente scolastico; - figura ATA di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La Scuola persegue sempre più una forte alleanza educativa con le famiglie, specialmente nell'affrontare problematiche legate ad alunni con particolare fragilità. Pertanto è previsto il pieno coinvolgimento dei genitori nell'elaborazione e nella condivisione dei documenti relativi alla didattica personalizzata e individualizzata. Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del processo formativo dei figli, con l'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, e la valorizzazione dell'alunno come persona, in un'ottica bio-psico-sociale e sensibilizzate a un uso mirato di eventuali sussidi per interventi di riabilitazione cognitiva, potenziamento di strategie, acquisto di materiali e software specifici in coordinamento con la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES si atterrà ai seguenti criteri: - valutazione formativa, volta ad orientare il processo di insegnamento-apprendimento; - valorizzazione del processo di apprendimento dell'allievo e non solo del prodotto/risultato; - predisposizione di prove di verifica scalari; - informazione preventiva all'alunno sui criteri e le modalità delle verifiche e rassicurazione sulle conseguenze delle valutazioni; - autorizzazione all'uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali; - predisposizione, ove necessario, di verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera); - ricerca di un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci..). Per le PROVE SCRITTE l'azione del docente è finalizzata a: - predisposizione di prove accessibili, brevi, strutturate, scalari; - agevole



decodifica del testo e semplice comprensione della consegna; - valutazione che tenga conto del contenuto più che della forma; - possibile uso di strumenti tecnologici (computer, tablet, ...); - assegnazione di tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove. Per le PROVE ORALI l'azione del docente è finalizzata a: - gestione attenta dei tempi; - valorizzazione dei contenuti più che la forma dell'esposizione, in caso di difficoltà espositive dell'alunno. In merito alla fruizione di strumenti dispensativi e compensativi in sede d'esame, si fa riferimento alla normativa, ricordando che tali misure possono essere applicate solo ai casi di alunni che abbiano una certificazione redatta dallo specialista in NPI della ASL.

Approfondimento

La scuola si impegna a rispondere ai bisogni non solo cognitivi ma anche emotivi, affettivi e relazionali, promuovendo un clima educativo che favorisca il benessere di tutti.

A tale scopo, la scuola si impegna a svolgere azioni per promuovere la formazione della classe come gruppo unitario in quanto caratterizzato da:

- scopi e obiettivi comuni;
- forti legami socio-affettivi fra pari;
- positive relazioni con tutti gli insegnanti e con il personale scolastico;
- regole condivise, basate sui valori della convivenza civile e della cittadinanza attiva.

La scuola adotta annualmente lo specifico Piano per l'inclusione, nel quale si impegna a favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni che manifestano difficoltà (dovute a motivi particolari: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico o culturale, immigrazione), affinché tali difficoltà non si traducano in disuguaglianze che possono condurre all'insuccesso scolastico.

Pertanto la scuola farà riferimento, in modo permanente o per il tempo necessario, ai criteri base dell'inclusività:



- individualizzazione (individuazione di percorsi differenziati per obiettivi comuni), ovvero personalizzazione (definizione di percorsi e obiettivi differenziati);
- utilizzo di strumenti compensativi;
- adozione di misure dispensative;
- adeguamento dei criteri di valutazione;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

Per ciò che riguarda gli alunni con disabilità, la scuola si impegna a redigere i relativi **Piani Educativi Individualizzati (PEI)** e ad adottare metodologie didattiche inclusive per favorire l'integrazione e il successo formativo.

A tale scopo si attueranno gli interventi per i quali si rimanda al Piano di Inclusione.

La scuola, inoltre, si impegna ad attuare strategie, anche in collaborazione con i Servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, per favorire l'integrazione degli alunni con **BES (Bisogni Educativi Speciali)** attraverso percorsi formativi e di orientamento, in continuità "verticale" (tra i vari ordini di scuola) e "orizzontale" (tra il mondo della Scuola e quello del contesto sociale), allo scopo di migliorare:

- le competenze nell'utilizzo degli strumenti tecnologici che favoriscono l'apprendimento;
- le competenze comunicative e relazionali che favoriscono il potenziamento dell'autonomia nell'ambito non solo scolastico ma anche extrascolastico e sociale;
- la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Per ciò che riguarda gli alunni con **DSA, "disturbi specifici dell'apprendimento" (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia)**, la scuola si impegna ad attuare strategie didattiche e modalità di valutazione che favoriscano una migliore acquisizione:

- degli strumenti operativi di base;
- dell'autonomia personale;
- delle competenze comunicative ed espressive;
- delle competenze sociali;
- delle strategie necessarie per affrontare le difficoltà di apprendimento.

Per ciò che riguarda gli **alunni di lingua madre e cultura non italiana**, la scuola si impegna a



favorirne l'integrazione:

- accompagnando il loro inserimento nelle classi per ridurre le crisi di adattamento;
- assumendo, nei confronti delle loro famiglie, un atteggiamento di accoglienza, apertura e disponibilità, che contribuisca al superamento di timori e diffidenze;
- attuando interventi educativi e didattici differenziati secondo l'ordine di scuola, basati sui seguenti criteri:

- scuola dell'infanzia: attività ludiche, anche di gruppo e giochi linguistici finalizzati all'acquisizione e all'arricchimento del vocabolario di base, alla corretta strutturazione della frase, al riconoscimento delle essenziali differenze fra l'italiano e la lingua madre. Scambio di informazioni con le famiglie per conoscere usanze e tradizioni diverse;
- scuola primaria e secondaria di primo grado: realizzazione di percorsi di prima alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua; attività di laboratorio, anche non disciplinari (con uso dei linguaggi extra-verbali, del gioco relazionale, delle tecnologie multimediali) per favorire la comunicazione; attivazione di laboratori extrascolastici, anche in collaborazione con gli Enti locali, per realizzare percorsi di prima alfabetizzazione nella lingua italiana (lingua per comunicare);
- per tutti gli ordini di scuola: attivazione di contatti sistematici con le famiglie di provenienza; predisposizione di programmazioni didattiche e criteri/modalità di valutazione personalizzati.



Allegato:

sigillo_Piano annuale inclusione 2023-2024-signed.pdf



Aspetti generali

La Scuola è un'organizzazione complessa, nella quale il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, componenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

L'organizzazione degli uffici di segreteria e gli incarichi assegnati ai collaboratori scolastici sulla base del Piano annuale delle attività stilato dal Direttore SGA risultano funzionali a una modalità di lavoro fondata sulla collegialità e sulla collaborazione, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I due Collaboratori del Dirigente Scolastico collaborano nel coordinamento generale dell'Istituto; sostituiscono il DS nell'esercizio delle funzioni, in caso di sua assenza o impedimento; lo rappresentano, su delega, nelle riunioni interne ed esterne; lo coadiuvano nella cura dei rapporti esterni con enti, istituzioni e altri soggetti pubblici o privati; collaborano nella predisposizione dei documenti chiave e nella gestione del Sito web; curano i canali comunicativi social dell'Istituto Comprensivo; verificano la tempestiva compilazione dei registri e della documentazione didattica dei docenti; vigilano sulla corretta esecuzione delle disposizioni.

2

Funzione strumentale

La FS dell'AREA 1: PTOF E PROGETTUALITÀ integra, aggiorna e revisiona il PTOF per il triennio 2022/2025 a partire dall'Atto di indirizzo del Dirigente, in collaborazione con la Commissione PTOF; monitora le fasi di realizzazione del PTOF; cura la progettazione di Istituto, coordinando e supportando i docenti in ambito curricolare e extracurricolare; cura la documentazione delle attività progettuali; dà

5



impulso alla socializzazione degli esiti delle attività progettuali. La FS dell'AREA 2: PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA coordina il Team Index per attuare gli interventi previsti; coordina l'organizzazione delle attività legate ai progetti per l'inclusione; collabora con la referente per la dislessia; organizza incontri del dipartimento di sostegno per migliorare la conoscenza e la collaborazione fra gli ordini di scuola. La FS dell'AREA 3: SUPPORTO AL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO monitora l'andamento dei risultati delle valutazioni quadrimestrali; collabora nella gestione del registro elettronico: cura i questionari di autovalutazione d'Istituto e restituisce in Collegio i risultati emersi; svolge il ruolo di referente per quanto concerne le rilevazioni INVALSI; collabora con il DS nella formazione delle classi; coordina il NIV nel processo di autovalutazione di Istituto finalizzato al monitoraggio del RAV. La FS dell'AREA 4: ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO collabora le attività di continuità tra i tre ordini di scuola dell'Istituto; supporta le azioni di promozione della Comunità educante; collabora nell'elaborazione del patto di comunità; collabora con il DS nelle relazioni con Enti e Associazioni del Territorio; promuove iniziative di scuola aperta al Territorio, favorendo progetti di riscoperta della cultura locale anche di tipo innovativo. La FS dell'AREA 5: AVVIAMENTO ALL'INFORMATICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA realizza attività propedeutiche all'avviamento al coding e al pensiero computazionale nonché all'avvio all'informatica



nei bambini della scuola dell'infanzia, lavorando per gruppi di classi aperte.

Capodipartimento

I Referenti di dipartimento collaborano con i docenti e il DS e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; danno impulso alla formazione; valorizzano la progettualità dei docenti; portano avanti istanze innovative; garantiscono l'esecuzione del lavoro del dipartimento, negli obiettivi e nei tempi stabiliti; presiedono le sedute del dipartimento.

4

Responsabile di plesso

I Responsabili di plesso gestiscono il quadro orario settimanale di servizio del personale e suoi eventuali adattamenti temporanei per esigenze contingenti; organizzano le sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti anche in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; vigilano sull'attuazione delle disposizioni; verificano il rispetto, da parte degli alunni e delle famiglie, del Regolamento d'Istituto; segnalano al DS eventuali rischi o azioni scorrette; segnalano esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; verificano il corretto utilizzo dei sussidi, del materiale, delle attrezzature presenti nella scuola.

8

Responsabile di laboratorio

I responsabili dei laboratori curano i materiali presenti all'interno del laboratorio assegnato e la loro sistemazione; segnalano le necessità relative al potenziamento del corredo esistente; regolamentano l'utilizzo del laboratorio e calendarizzano l'accesso al medesimo da parte dei docenti in collaborazione con i coordinatori di plesso; verificano la correttezza dell'uso degli strumenti.

14



Animatore digitale	L'Animatore digitale fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
--------------------	---	---

Team digitale	Il Team digitale supporta l'animatore digitale; accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola; favorisce il processo di digitalizzazione; diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
---------------	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	I Coordinatori dell'Educazione Civica coordinano le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favoriscono l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; promuovono esperienze e progettualità e	3
-------------------------------------	---	---



monitorano le diverse esperienze, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi. Attività di supporto alle classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi. Attività laboratoriali per classi aperte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi. Attività laboratoriali per classi aperte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono, nei casi previsti, rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza.

Ufficio protocollo

L'addetto al protocollo ha il compito di tenere il Registro Protocollo, registrando, catalogando e archiviando la corrispondenza sia in entrata che in uscita, con tenuta dei fascicoli elettronici per i documenti informatici e/o faldoni contenitori per documenti cartacei, ripartiti per categoria, e rinnovati per anno solare.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gli Assistenti Amministrativi assegnati all'Ufficio Personale si occupano della gestione del personale, dalle nomine all'elaborazione dei contratti, dalla compilazione di quanto previsto sul SIDI e altre specifiche piattaforme a tutti gli adempimenti correlati alla funzione.

Ufficio alunni

Gli Assistenti Amministrativi assegnati all'Ufficio Alunni si



occupano della gestione degli adempimenti riguardanti l'iscrizione, la carriera scolastica degli alunni, gli esami di stato, l'inserimento dei dati sul registro elettronico, sul SIDI e altre specifiche piattaforme secondo gli adempimenti correlati alla funzione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivodorgali.edu.it/tipologia-documento/modulistica/>

Portale Registro elettronico e servizi ARGO <https://www.portaleargo.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito n. 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

LE COLLABORAZIONI E LE RETI

Con specifiche convenzioni stipulate con le scuole secondarie di primo grado, accoglie studenti delle scuole superiori nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PTCO).

L'Istituto Comprensivo G.M. Gisellu a parte della Rete d'Ambito n. 3, finalizzata alla formazione del personale docente, con scuola capofila Liceo Ginnasio Asproni di Nuoro.

Accoglie tirocinanti iscritti nelle facoltà di Cagliari e Sassari.

L'Istituto Comprensivo G.M. Gisellu è ricompreso nell'elenco regionale delle istituzioni



scolastiche accreditate per lo svolgimento delle attività di tirocinio per la facoltà di Scienze della Formazione Primaria, per il TFA, per il sostegno, per il CLIL.

Denominazione della rete: Rete Ulisse

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

[object Object]

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Sassari



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola ospitante tirocinanti

Approfondimento:

CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI SASSARI PER TIROCINIO DIRETTO NELL'AMBITO DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La Scuola si rende disponibile ad accogliere presso le sue strutture, su proposta del soggetto promotore e verificata la disponibilità allo svolgimento della funzione di tutor di un docente in servizio con contratto a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.M. 249/2010, gli studenti del Percorso di specializzazione per le attività di sostegno per lo svolgimento delle attività di tirocinio. Si impegna inoltre a predisporre un progetto di accoglienza al tirocinio e ad inserirlo nel Piano dell'Offerta Formativa. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, la Scuola metterà a disposizione materiali, attrezzature, sussidi didattici e tecnologico-multimediali e il personale tecnico eventualmente necessario per il loro utilizzo.

Denominazione della rete: Convenzione con Università di



Cagliari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola ospitante tirocinanti

Approfondimento:

CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA DI CAGLIARI PER TIROCINIO DIRETTO NELL'AMBITO DEI CORSI DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

La Scuola si rende disponibile ad accogliere presso le sue strutture, su proposta del soggetto promotore e verificata la disponibilità allo svolgimento della funzione di tutor di un docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, gli studenti del corso di Scienze della formazione primaria, per lo svolgimento delle attività di tirocinio.

Denominazione della rete: Rete n. 22 - Assistente Tecnico



Azioni realizzate/da realizzare

- Fruizione condivisa della figura di un assistente tecnico per gli istituti comprensivi della Rete

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola aderisce alla Rete n. 22 allo scopo di condividere un assistente tecnico da destinare alla cura dei laboratori di informatica.

□ I.C. Irgoli

Denominazione della rete: Rete di scopo per lo svolgimento di attività amministrative di comune interesse - RETE S.O.S. - Support Our Schools

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Da novembre 2023 l'Istituto Comprensivo è stato ammesso alla Rete nazionale Scuole Senza Zaino, per cui potrà avviare formalmente tutte le iniziative legate allo Statuto della Rete.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La formazione sul modello di scuola SZ

Attività formative sul setting d'aula, sugli strumenti didattici e sulla personalizzazione dell'intervento didattico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La cooperazione e il lavoro di team

Si prevede una formazione che, partendo dall'immediato coinvolgimento delle figure dello staff, si vada allargando a tutti i docenti, allo scopo di diffondere strategie per una migliore organizzazione e per la condivisione di strategie didattiche che possano costituire un tratto distintivo della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La formazione connessa ai nuovi ambienti di apprendimento

Le attività formative sono volte a sostenere il processo di arricchimento della scuola mediante strumenti didattici innovativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La formazione per l'assistenza agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La formazione sul primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La formazione sull'attività negoziale



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La formazione per una attività amministrativa di qualità

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--